

VALUTAZIONE ESTERNA E CURRICOLO

Dino Cristanini

Rovigo – 1 aprile 2011

NATURA E SCOPI DELL'AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

(art.1 DPR 275/1999)

- 1. Le istituzioni scolastiche sono espressioni di autonomia funzionale e provvedono alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni delegate alle Regioni e dei compiti e funzioni trasferiti agli Enti locali, ai sensi degli articoli 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. A tal fine interagiscono tra loro e con gli Enti locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.**
- 2. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.**

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(art.3 DPR 275/1999)

- 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.**
- 2. Il Piano dell'offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8 e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.**

IL CURRICOLO

(art.8 DPR 275/1999)

- 2. Le istituzioni scolastiche determinano, nel Piano dell'offerta formativa il curriculum obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare ... la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata che comprende le discipline e le attività da esse liberamente scelte. Nella determinazione del curriculum le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità previste ...**

IL CURRICOLO

UNA POSSIBILE DEFINIZIONE

Complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate

IL CURRICOLO DIMENSIONI

FORMALE

**MATERIALE
(IMPLICITA)**

NASCOSTA

IL CURRICOLO

DIMENSIONE FORMALE

Competenze

Obiettivi di apprendimento

Saperi

**Percorsi di insegnamento/apprendimento
(metodologie e strategie didattiche)**

Valutazione

L'AZIONE DIDATTICA

**azioni
dei docenti**

**azioni
degli allievi**

**su determinati contenuti
con determinati strumenti
in determinati tempi
con determinati ritmi
in determinati spazi
con determinati gruppi
in un determinato clima relazionale**

LA PROGRESSIONE VERTICALE

POSSIBILI CRITERI:

**Dai concetti fondanti
alle informazioni sistematizzate**

**Estensione:
contenuto sempre più ampio**

**Intensificazione:
competenza sempre più complessa**

Successione di argomenti diversi

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INTERNA

L.53/2003, art.3

D.Lgs. 59/2004, artt. 8 e 11

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite, sono affidate ai docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati; agli stessi è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI GLI STRUMENTI DEI DOCENTI

**osservazioni occasionali
osservazioni sistematiche
conversazioni
interrogazioni
prove scritte di vario tipo
prove oggettive
test standardizzati**

...

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ESTERNA

L.53/2003, art.3, lett.b

ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e formative; in funzione dei predetti compiti vengono rideterminate le funzioni e la struttura del predetto Istituto

IL SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE (SNV)

Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286

"Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53"

LA NATURA DELL'INVALSI

**L'ISTITUTO E' ENTE DI RICERCA CON
PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO
PUBBLICO ED AUTONOMIA
AMMINISTRATIVA, CONTABILE,
PATRIMONIALE, REGOLAMENTARE E
FINANZIARIA**

(Decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286)

I COMPITI DELL'INVALSI NEL D.LGS. 286/2004

- **effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente.** Per la formazione professionale le verifiche concernono esclusivamente i livelli essenziali di prestazione e sono effettuate tenuto conto degli altri soggetti istituzionali che già operano a livello nazionale nel settore della valutazione delle politiche nazionali finalizzate allo sviluppo delle risorse umane;
- **predispone, nell'ambito delle prove previste per l'esame di Stato conclusivo dei cicli di istruzione, per la loro scelta da parte del Ministro, le prove a carattere nazionale, sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento del corso ed in relazione alle discipline di insegnamento dell'ultimo anno di ciascun ciclo, e provvede alla gestione delle prove stesse, secondo le disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53;**
- **svolge attività di ricerca, nell'ambito delle sue finalità istituzionali;**
- **studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;**
- **assume iniziative rivolte ad assicurare la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo;**
- **svolge attività di supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;**
- **svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche.**

LA LEGGE 176/2007

LA VALUTAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A decorrere dall'anno scolastico 2007-2008 il Ministro della pubblica istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilita' degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo, nonche' altre rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole.

LA LEGGE 176/2007

LA PROVA NAZIONALE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

L'esame di Stato comprende anche una prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti. I testi relativi alla suddetta prova sono scelti dal Ministro della pubblica istruzione tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi), conformemente alla direttiva periodicamente emanata al Ministro stesso, e inviati alle istituzioni scolastiche competenti.

LE DIRETTIVE MINISTERIALI

Nell'ambito del mandato istituzionale generale definito dalla legge, l'INVALSI programma le proprie attività sulla base di due tipi di direttive del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

la direttiva triennale individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività

la direttiva annuale individua gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali di cui l'INVALSI deve tenere conto per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico di riferimento.

LE DIRETTIVE MINISTERIALI

LA DIRETTIVA TRIENNALE N.74/2008

Rilevare gli apprendimenti degli studenti nei momenti di ingresso e di uscita dei diversi livelli di scuola, così da rendere possibile la valutazione del valore aggiunto fornito da ogni scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni

LE DIRETTIVE MINISTERIALI

LA DIRETTIVA TRIENNALE N.74/2008

La rilevazione sarà messa a regime nel corso di tre anni secondo la seguente scansione:

- anno 2008-2009 le scuole primarie**
- anno 2009-2010 le scuole secondarie di primo grado**
- anno 2010-2011 le scuole secondarie di secondo grado**

LA QUALITA' DELLE RILEVAZIONI

QUALITA' DELLE PROVE

QUALITA' DELLA SOMMINISTRAZIONE

QUALITA' DELLA ELABORAZIONE DEI DATI

LA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

L'ELABORAZIONE DEI QUADRI DI RIFERIMENTO

LA PRODUZIONE DEGLI ITEM

LA PRIMA REVISIONE QUALITATIVA

LA PROVA SUL CAMPO

LA PRODUZIONE DEFINITIVA

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI ITALIANO

Oggetto precipuo delle prove Invalsi sono le sottocompetenze dell'ambito della lettura

TESTUALE

comprensione locale e globale del testo
organizzazione logica entro e oltre la frase
aspetti formali e retorici

GRAMMATICALE

ortografia e punteggiatura
morfologia e sintassi

LESSICALE

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DI MATEMATICA

I NUCLEI TEMATICI

NUMERI

SPAZIO E FIGURE

RELAZIONI E FUNZIONI

(solo a partire dalla V primaria)

MISURE, DATI E PREVISIONI

LA VALIDAZIONE DELLE PROVE

Indice di Cronbach: coerenza e unitarietà della prova

Rasch analysis: stima della difficoltà delle domande

Placement: difficoltà delle domande e livelli di apprendimento raggiunti dai rispondenti

COME L'INVALSI INTERPRETA IL MANDATO ISTITUZIONALE

Dal Piano della performance dell'INVALSI:

La mission dell'INVALSI è quella di contribuire al progressivo miglioramento e all'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, mettendo a disposizione dei policy makers i risultati completi e attendibili di verifiche periodiche e sistematiche sugli apprendimenti e sulle loro determinanti, realizzando altresì analisi volte a fornire indicazioni utili alle scelte di governo e di indirizzo del sistema di istruzione e formazione.

I RISULTATI DELLE MISURAZIONI ALCUNE INDICAZIONI A LIVELLO DI SISTEMA

I RISULTATI MEDI A LIVELLO NAZIONALE

I CONFRONTI PER MACRO-AREE E PER REGIONI

**LA VARIANZA TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE NELLA
STESSA AREA**

**I RISULTATI DISTINTI PER GENERE, PROVENIENZA,
REGOLARITA' DEL PERCORSO**

**GLI ELEMENTI DI CRITICITA' NEGLI APPRENDIMENTI DI
ITALIANO E MATEMATICA**

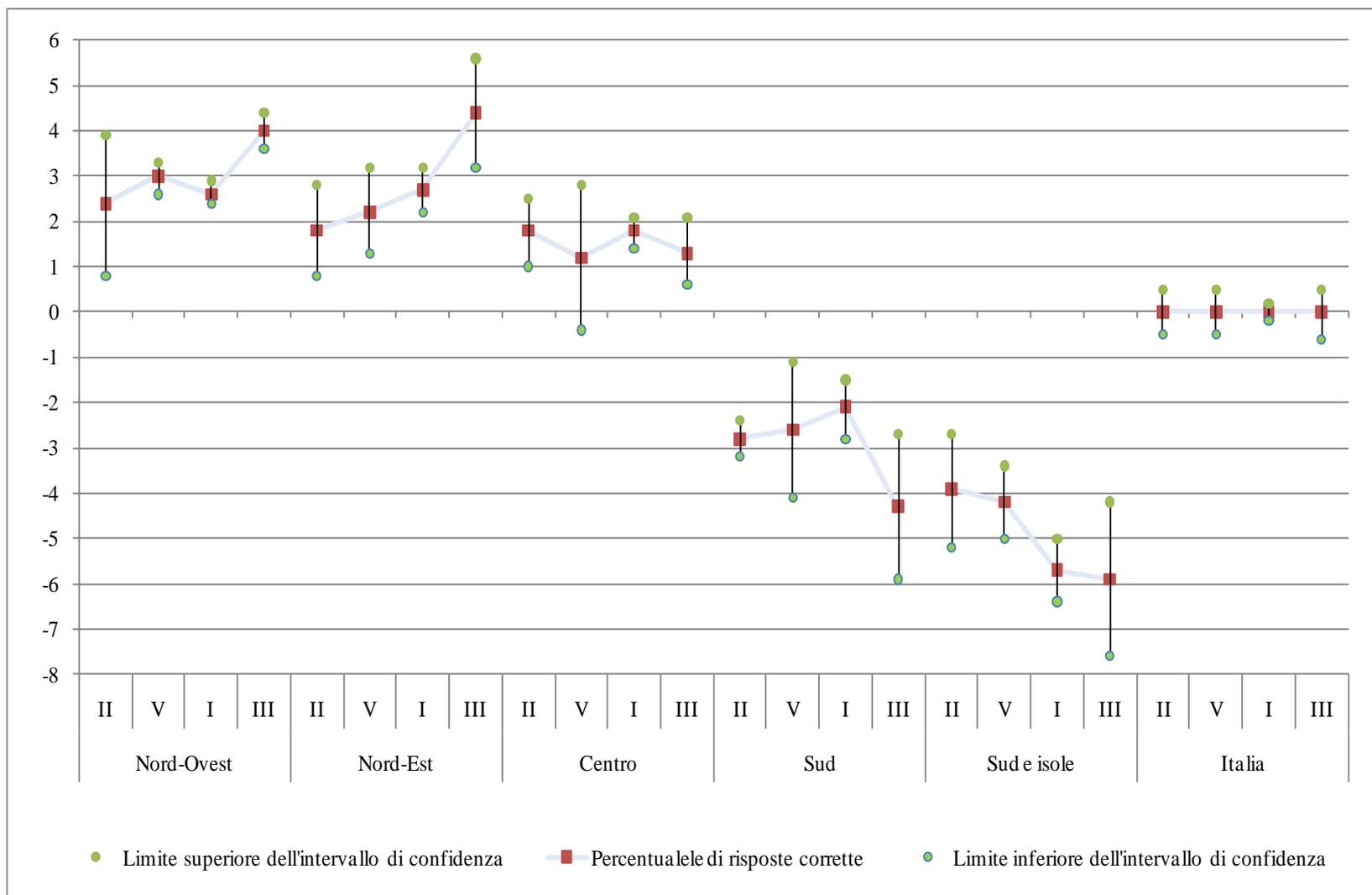
I numeri del SNV e della Prova nazionale (2009/2010)

Livello	Numero scuole	Numero classi	Numero studenti
II primaria	7.770	30.175	555.347
V primaria	7.770	30.476	565.064
I secondaria di I grado	5.895	27.210	595.732
III secondaria di I grado	5.896	27.286	574.652
Totale	9.669 (ogni scuola comprende più livelli di classi)	115.147	2.290.795

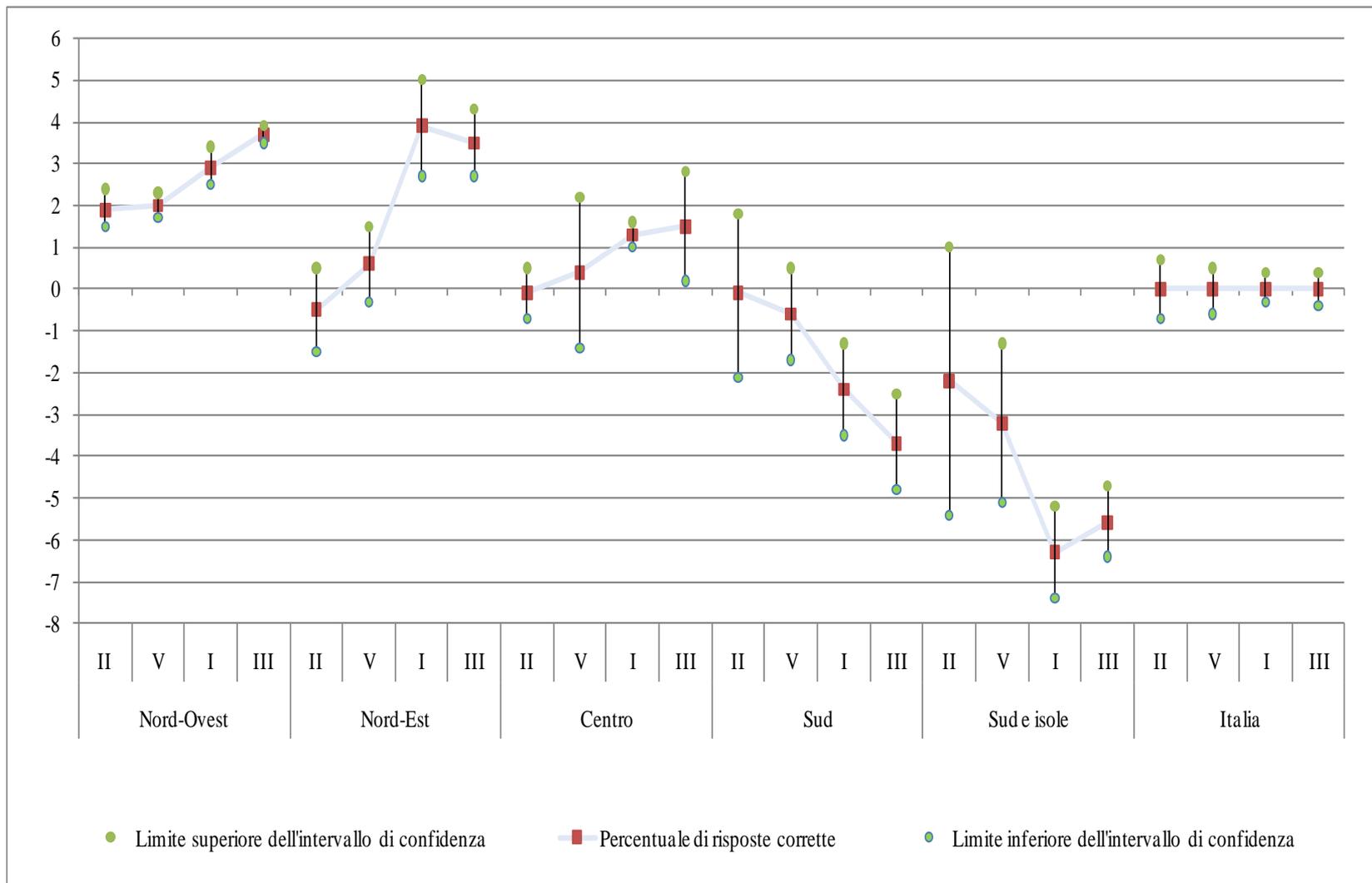
I risultati medi a livello nazionale (2009/2010)

CLASSE	ITALIANO	MATEMATICA
II primaria	61,0 (0,25)	56,7 (0,35)
V primaria	66,6 (0,25)	61,3 (0,29)
I sec. di secondo grado	60,8 (0,11)	50,9 (0,19)
III sec. di secondo grado	60,4 (0,24)	51,1 (0,18)

I risultati delle prove (italiano 2009/2010- dati medi per area)



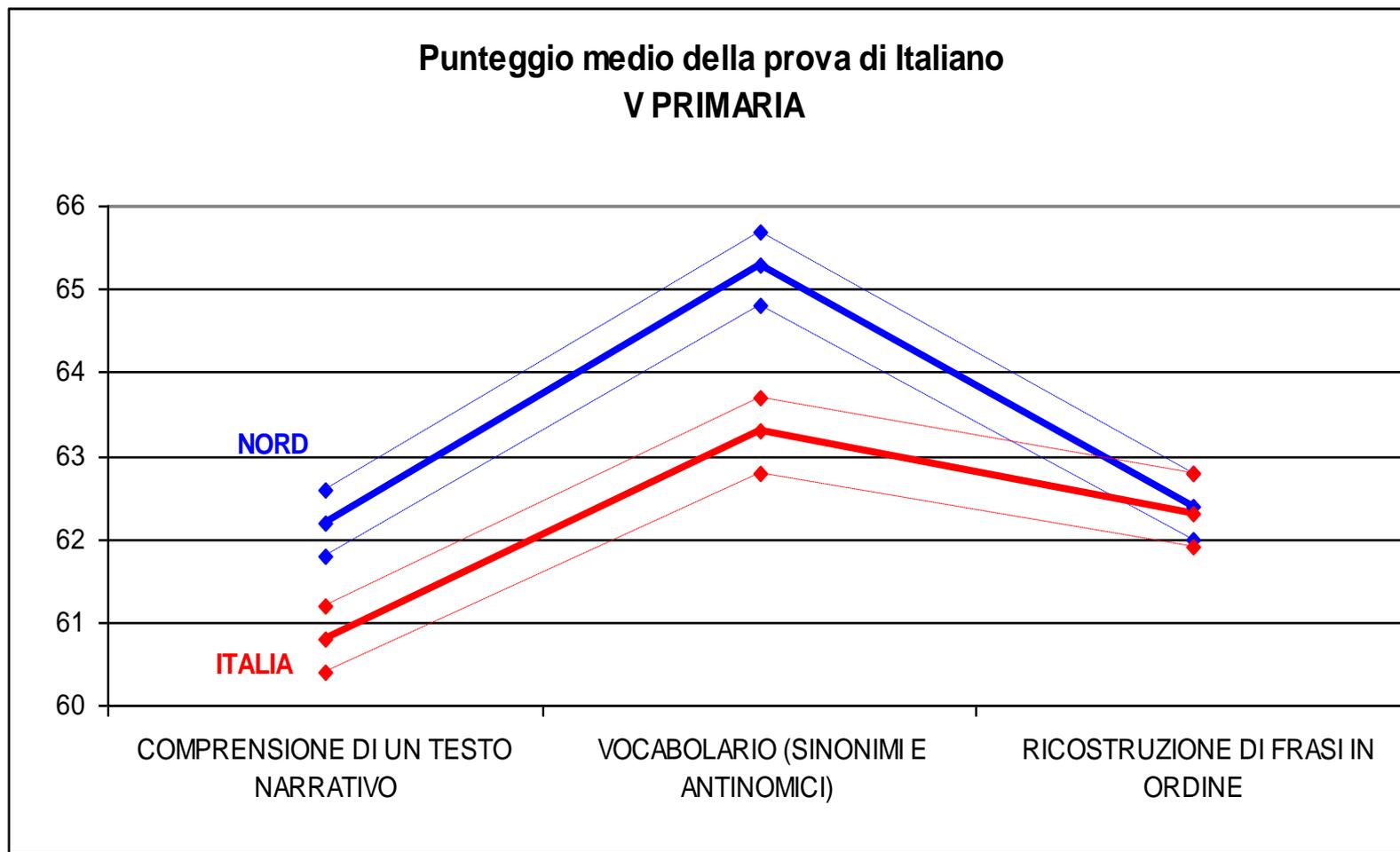
I risultati delle prove INVALSI (matematica 2009/2010- dati medi per area)



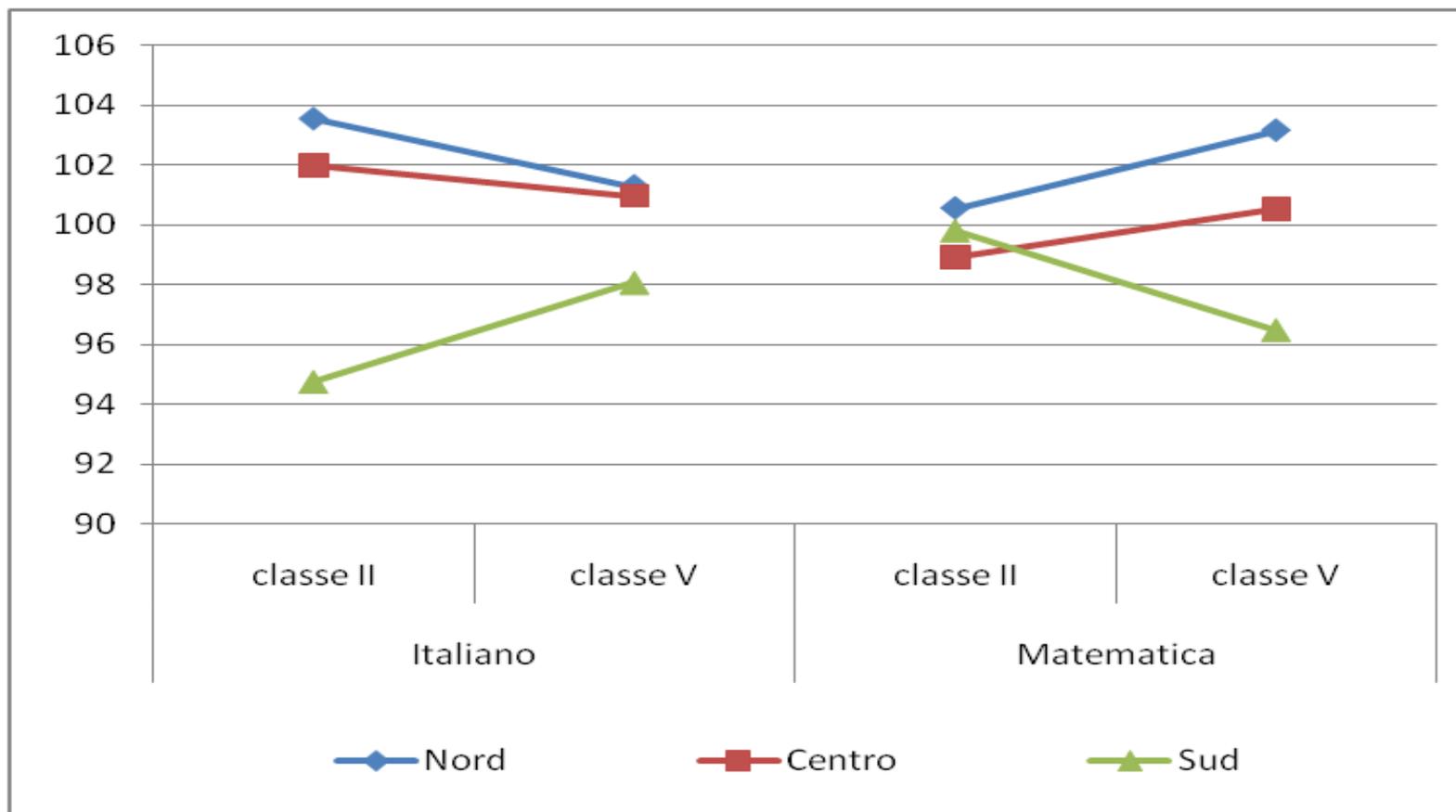
La distribuzione nei livelli di risultato (classe 2^a primaria - dati 2008/2009)

	ITALIANO						MATEMATICA					
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	L1	L2	L3	L4	L5	L6
<i>Nord</i>	7,4	13,1	23,9	22,5	20,7	12,4	8,8	18,5	25,0	24,1	16,1	7,5
Centro	8,3	12,8	26,2	22,1	19,2	11,5	9,8	19,6	25,0	23,3	15,3	7,0
Sud	11,2	17,3	28,0	20,1	14,7	8,7	11,6	18,9	24,0	21,0	13,9	10,6
<i>Italia</i>	<i>9,0</i>	<i>14,6</i>	<i>25,9</i>	<i>21,5</i>	<i>18,2</i>	<i>10,8</i>	<i>10,0</i>	<i>18,8</i>	<i>24,7</i>	<i>22,8</i>	<i>15,1</i>	<i>8,6</i>

I risultati della prova di ITALIANO (classe 5^a primaria- dati 2008/2009)

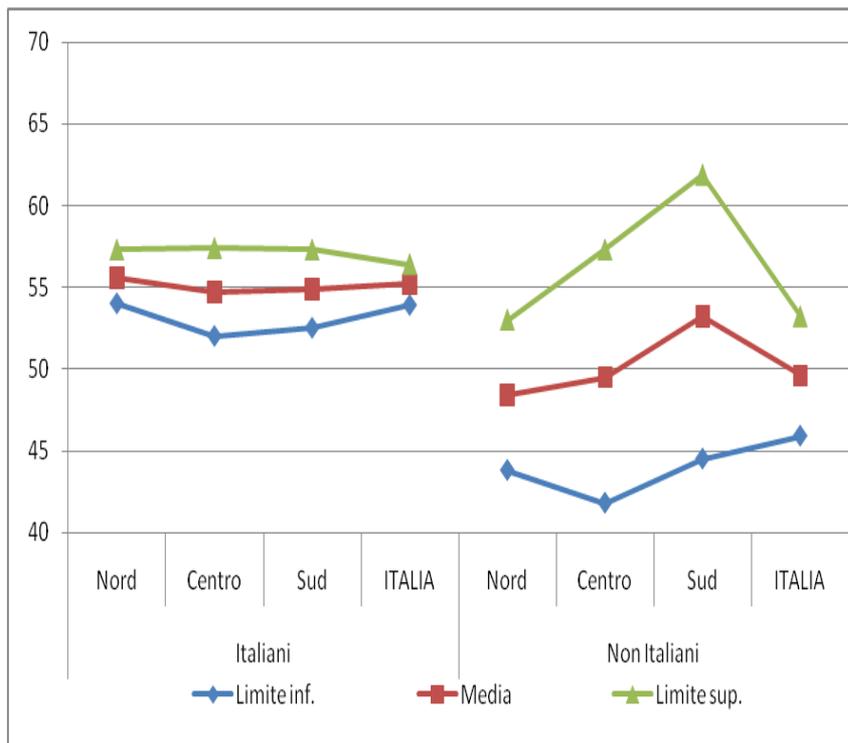


Le distanze si cumulano? (dati 2008/2009)

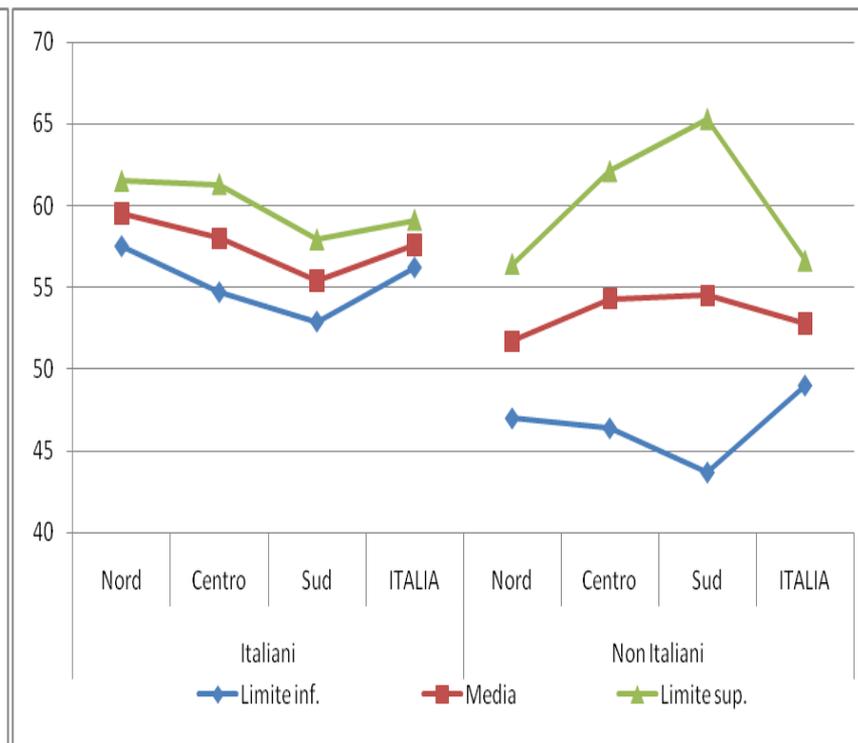


Studenti Italiani e non (dati 2008/2009)

Matematica, II primaria



Matematica, V primaria

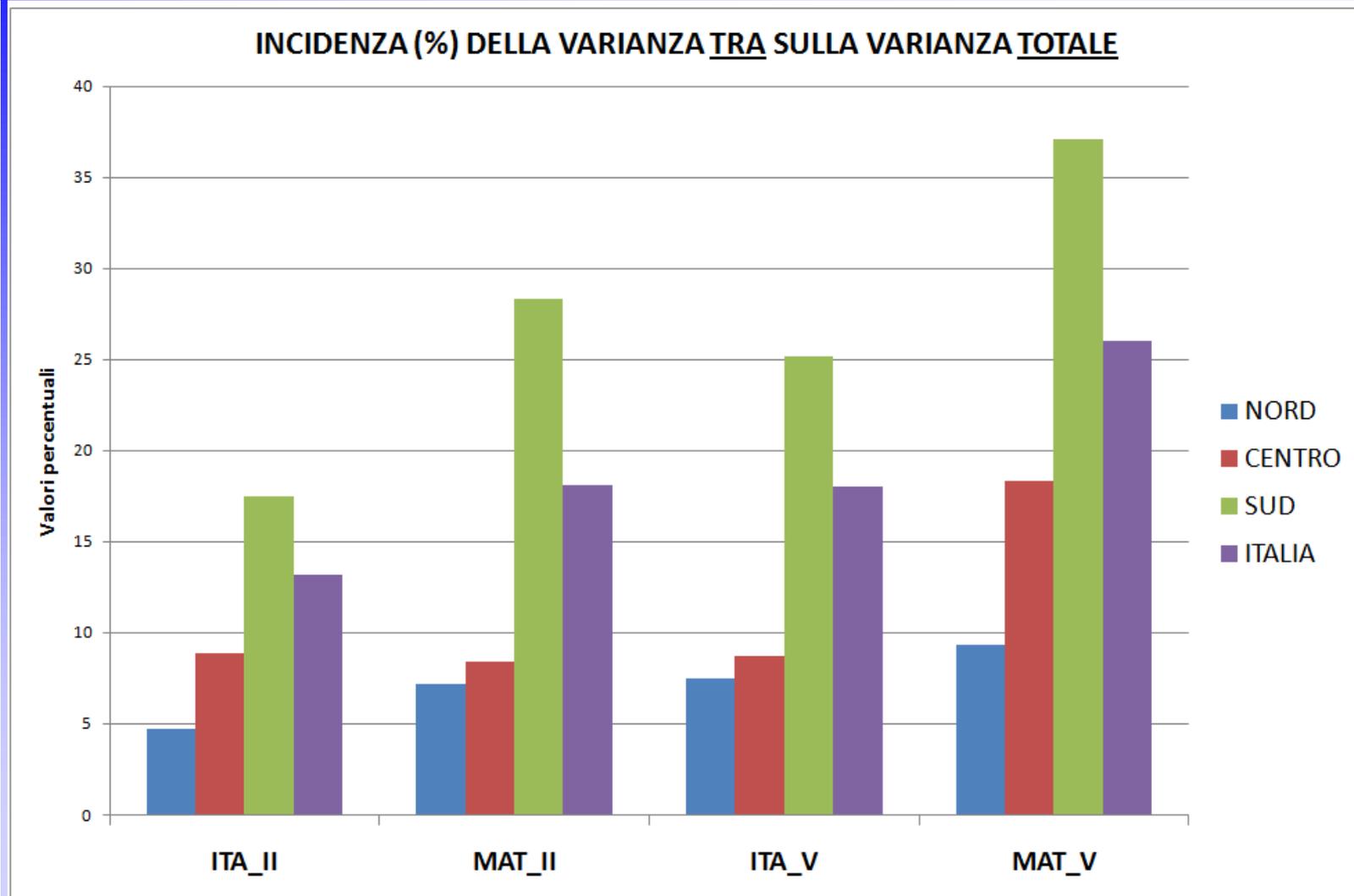


Altre differenze (dati 2008/2009)

	II		V		II		V	
	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
Nord	Riferimento		Riferimento		Riferimento		Riferimento	
Centro	-1,07 (**)	-0,92 (**)	0,09	-1,23 (**)	-0,71 (**)	-0,84 (**)	0,01	-1,26 (**)
Sud	-5,71 (**)	-0,45 (**)	-1,77 (**)	-3,58 (**)	-5,74 (**)	-0,51 (**)	-2,15 (**)	-3,81 (**)
Maschi					Riferimento		Riferimento	
Femmine					0,93 (**)	-2,24 (**)	0,14 (**)	-1,79 (**)
Regolari					Riferimento		Riferimento	
Anticipatari					-0,75	-3,56 (**)	2,51 (**)	2,16 (**)
Posticipatari					-3,33 (**)	-0,72 (**)	-4,18 (**)	-2,76 (**)
Italiani					Riferimento		Riferimento	
Stranieri					-10,59 (**)	-5,68 (**)	-6,61 (**)	-4,88 (**)

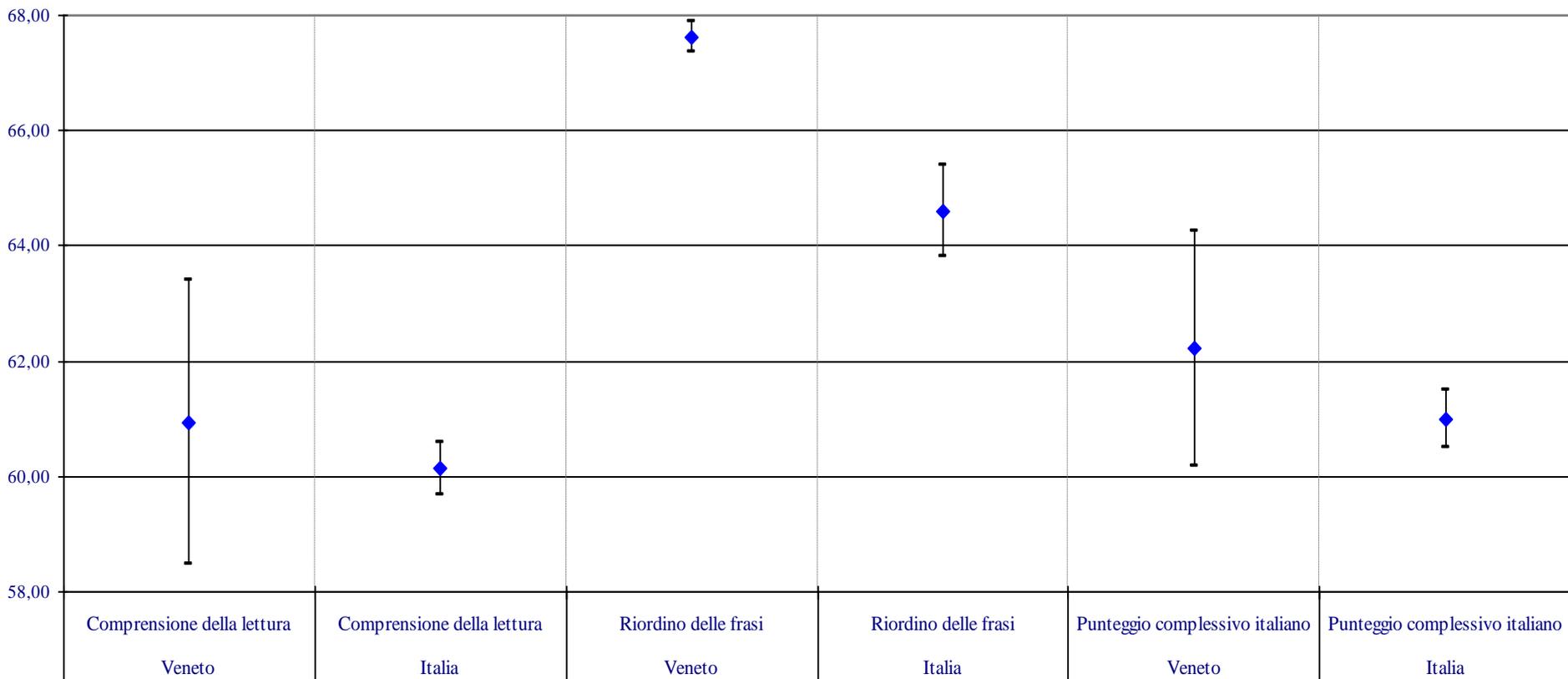


L'incidenza della variabilità TRA le scuole su quella TOTALE (dati 2009)

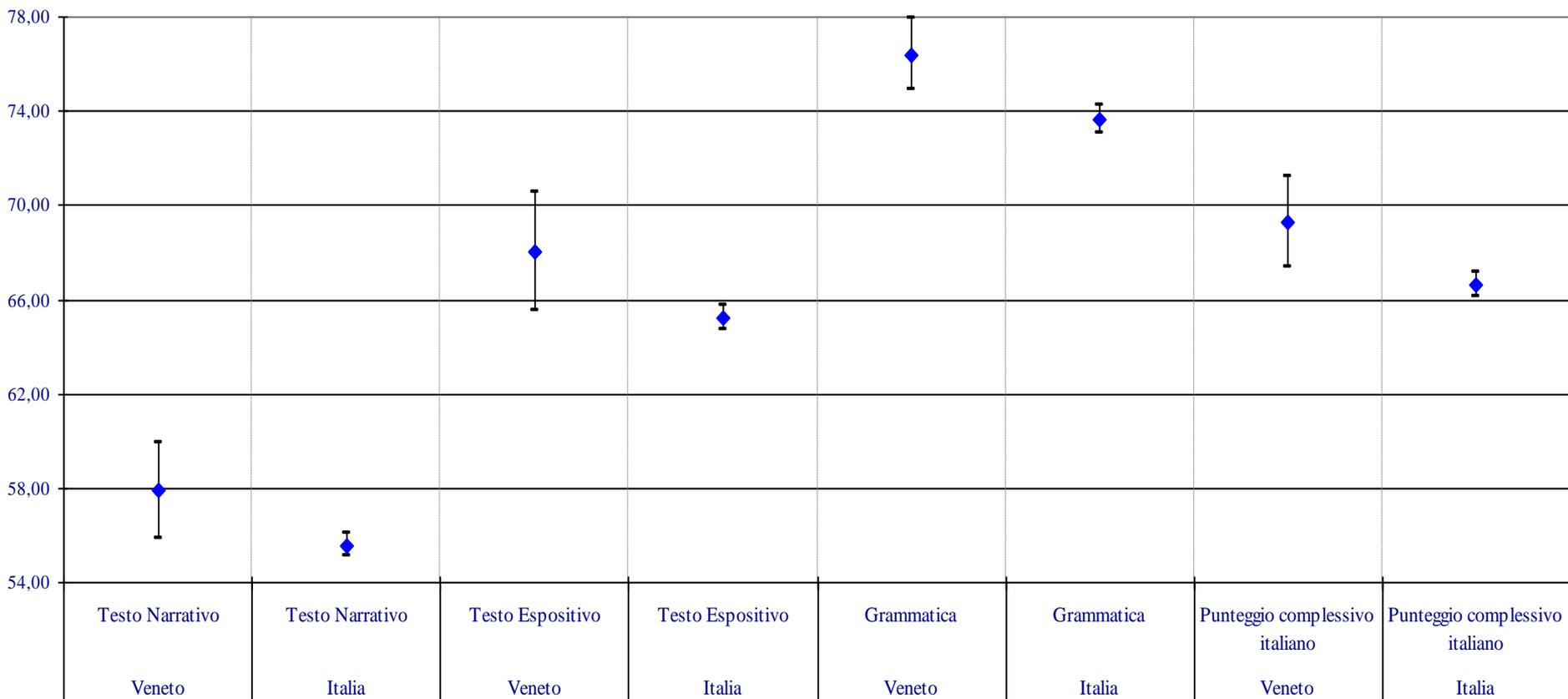


SNV 2009-2010
ALCUNI DATI SUI
RISULTATI SCUOLE VENETE

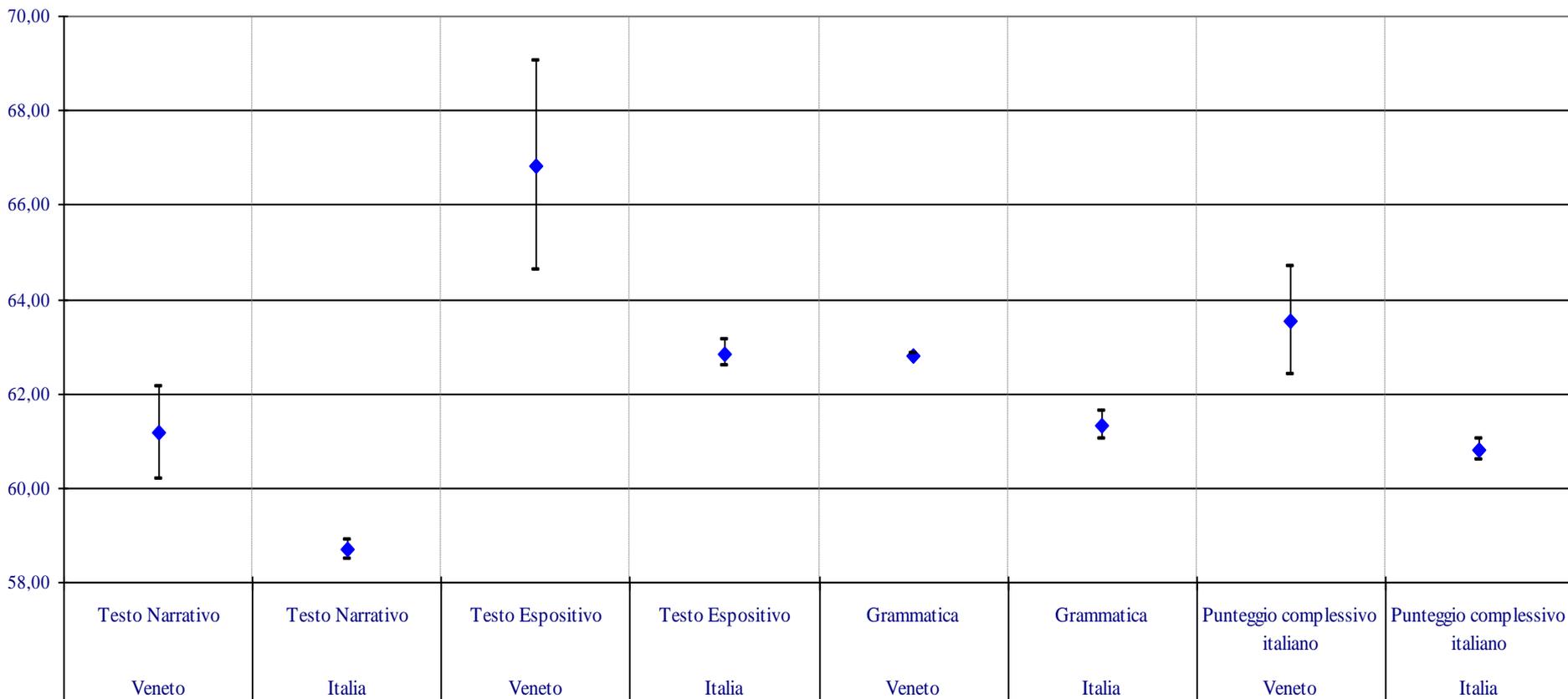
Confronto dei punteggi per parti del testo e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - ITALIANO II PRIMARIA



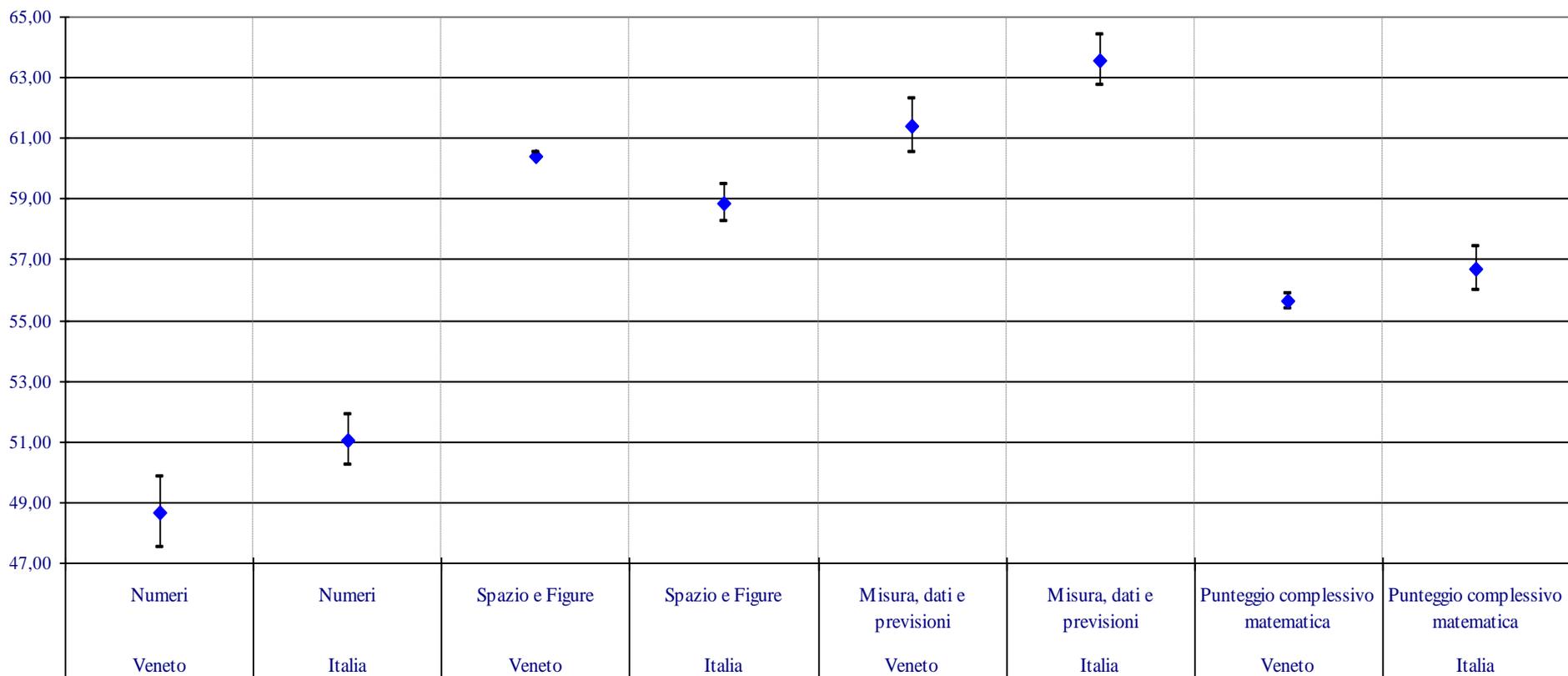
Confronto dei punteggi per parti del testo e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - ITALIANO V PRIMARIA



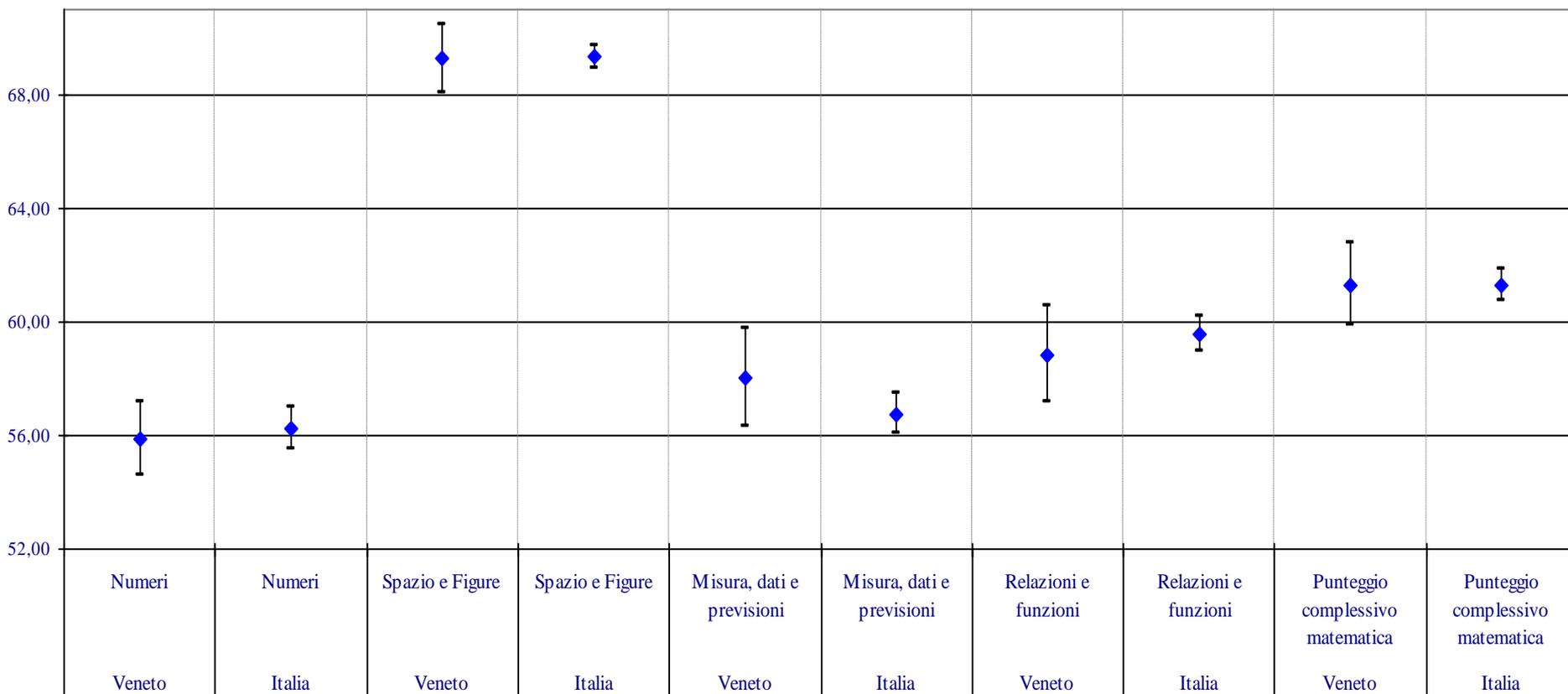
Confronto dei punteggi per parti del testo e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - ITALIANO I SECONDARIA



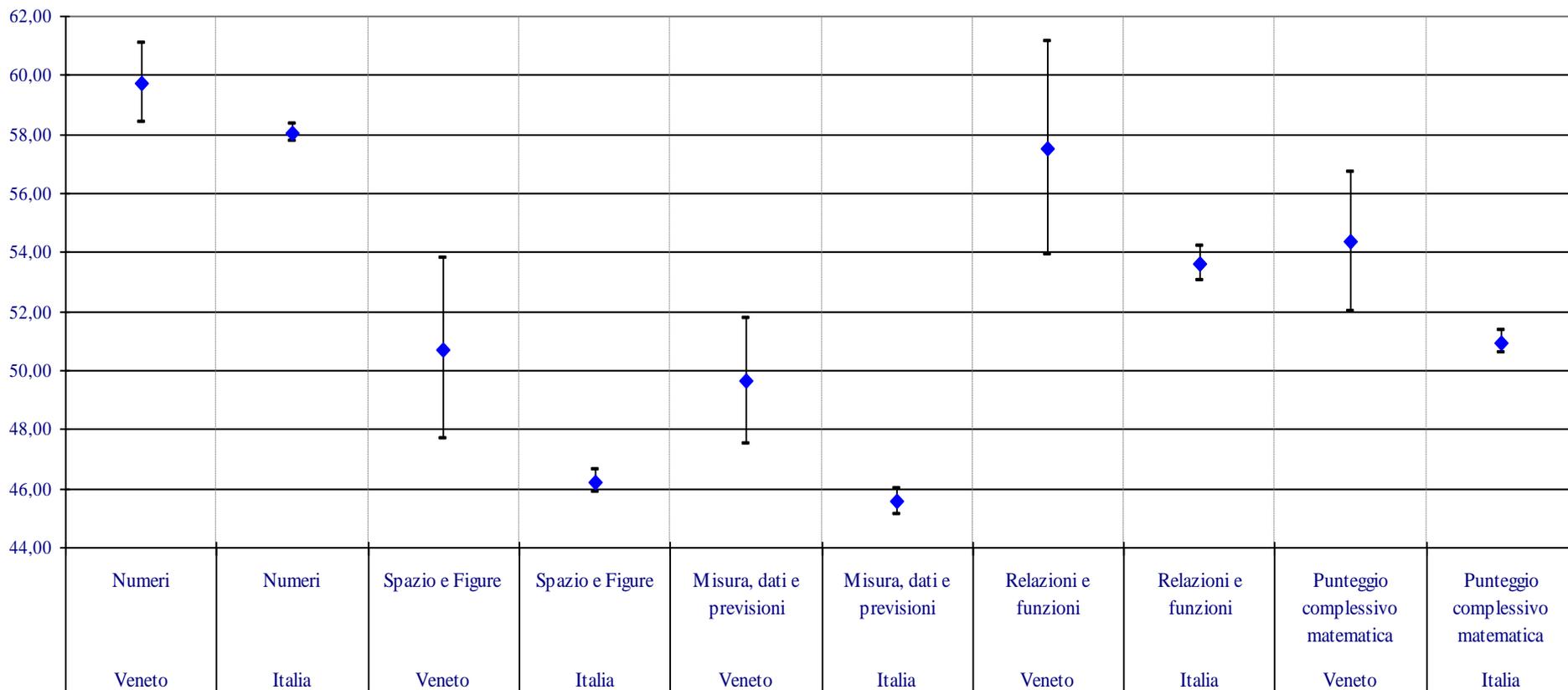
Confronto dei punteggi per ambiti e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - MATEMATICA II PRIMARIA



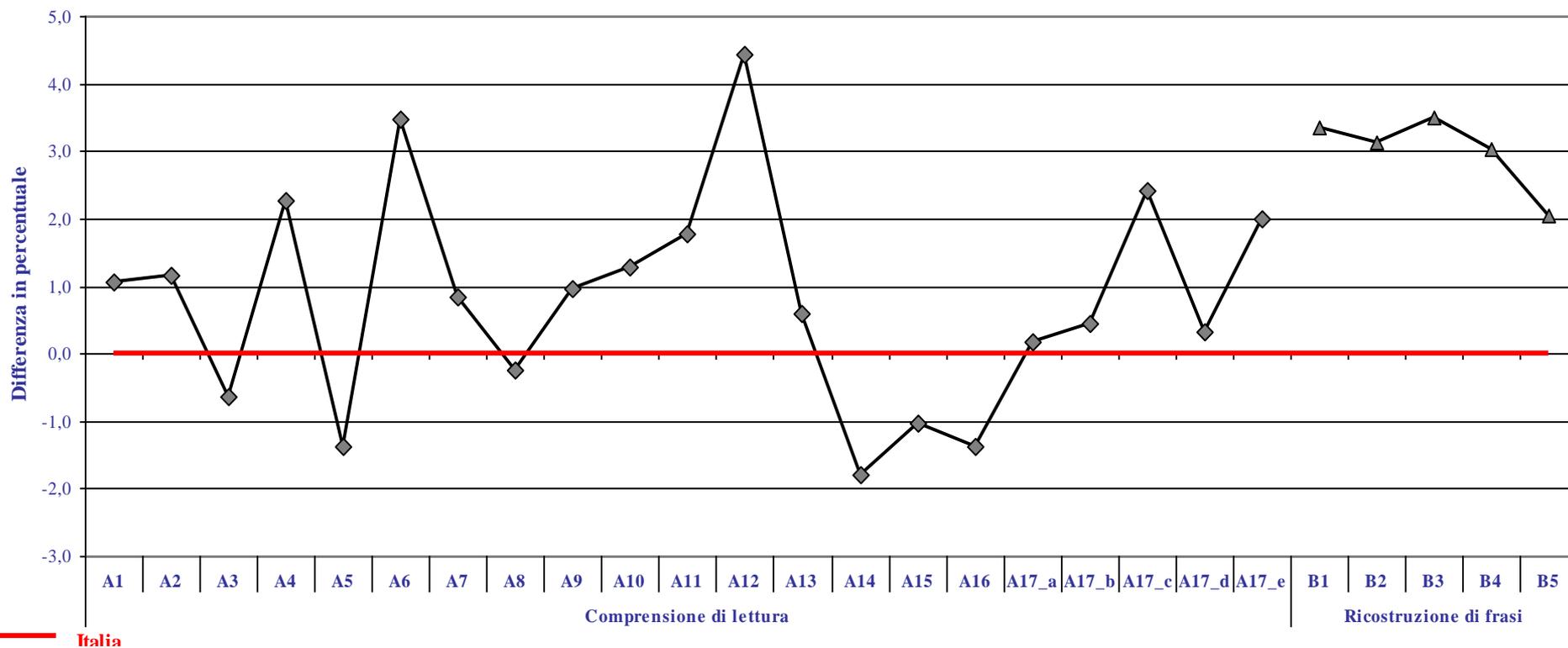
Confronto dei punteggi per ambiti e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - MATEMATICA V PRIMARIA



Confronto dei punteggi per ambiti e del punteggio complessivo tra la regione Veneto e il dato nazionale - MATEMATICA I SECONDARIA

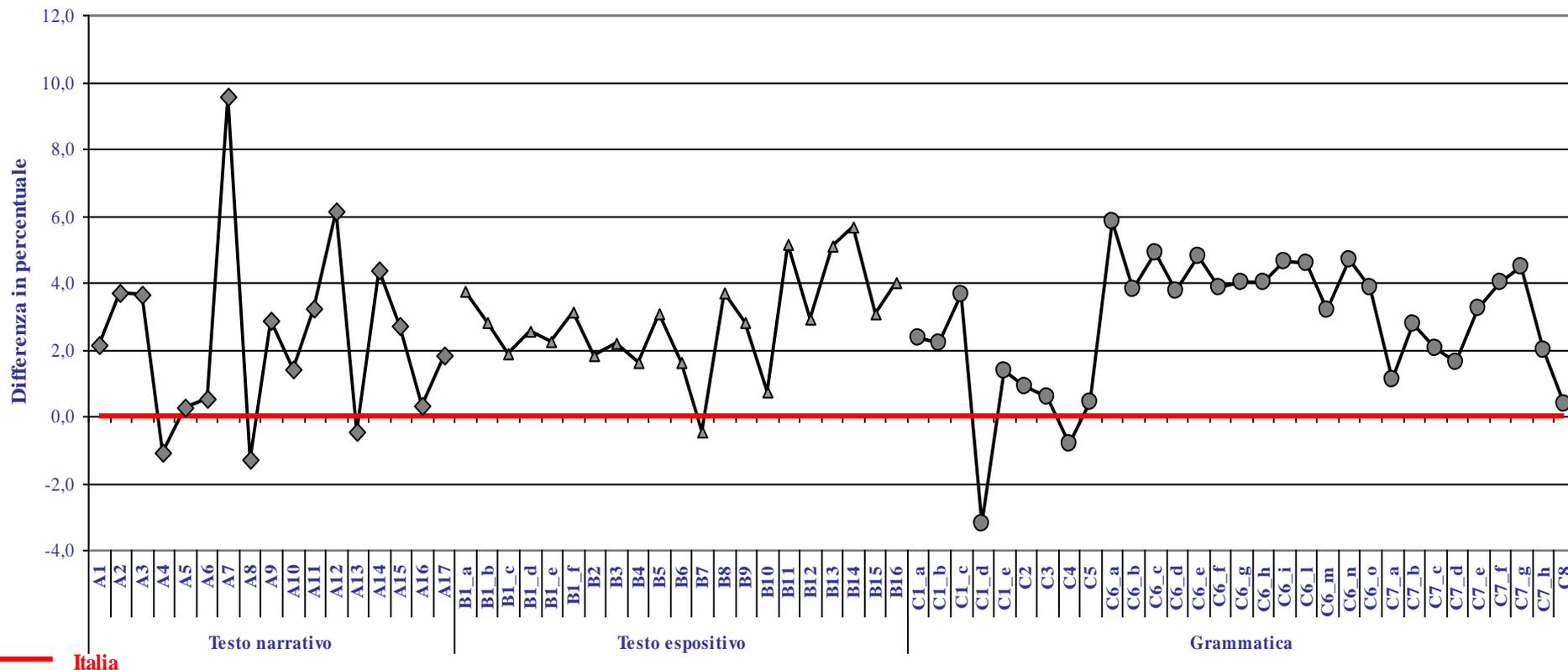


Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale ITALIANO II PRIMARIA (item per item)

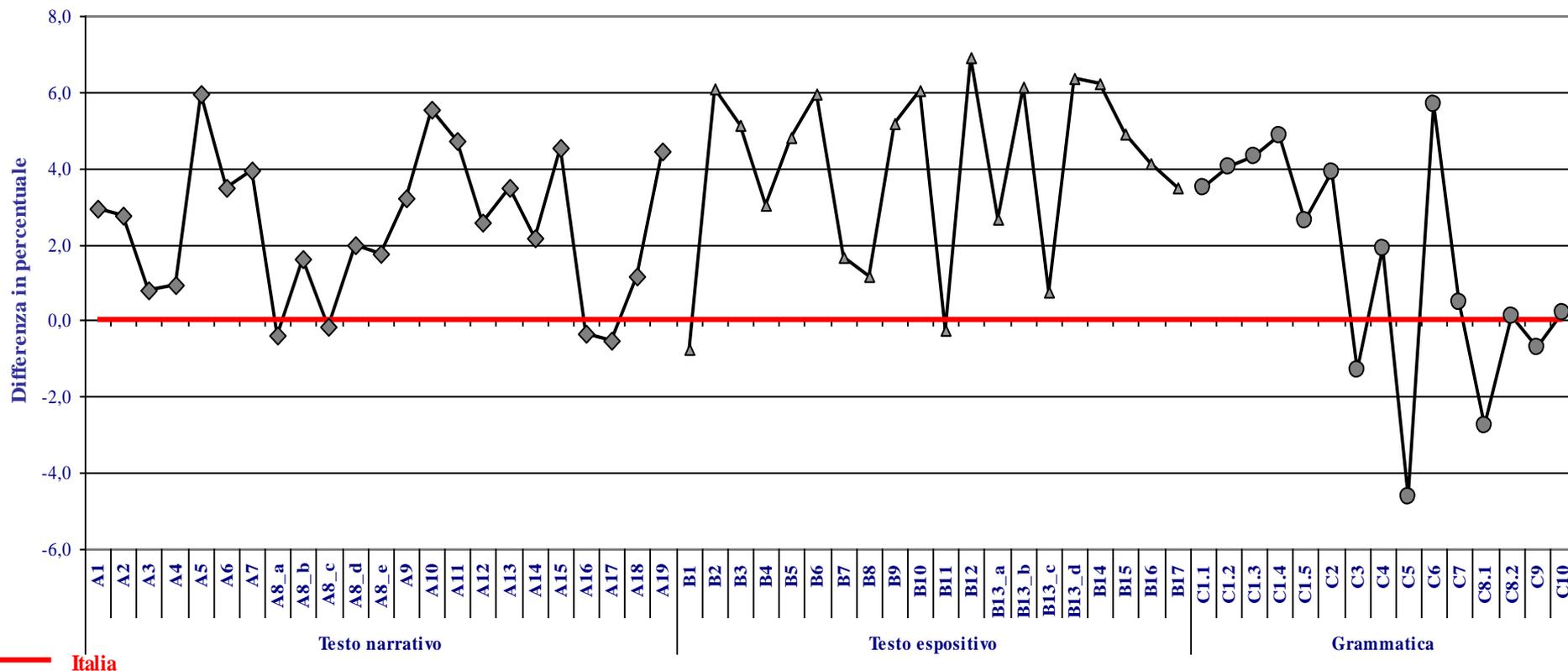


Italia

Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale ITALIANO V PRIMARIA (item per item)

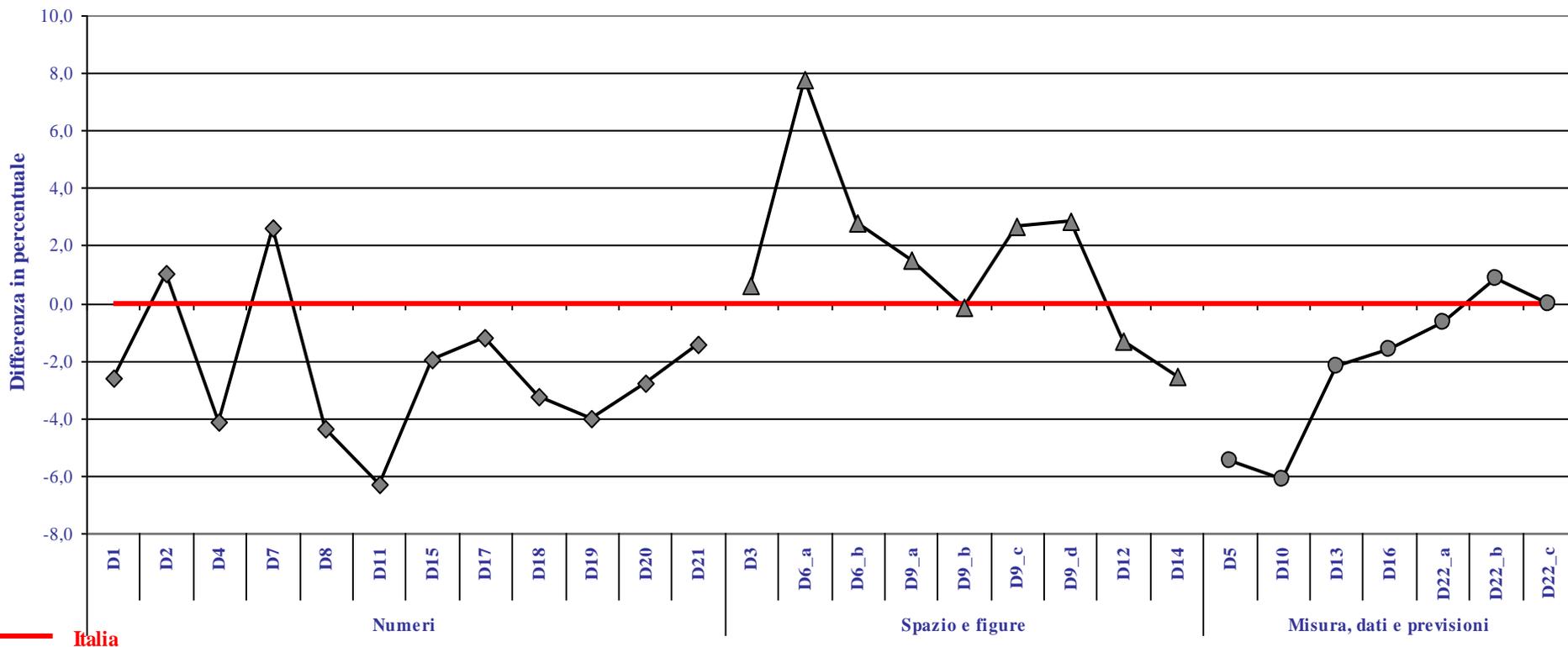


Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale ITALIANO I SECONDARIA (item per item)

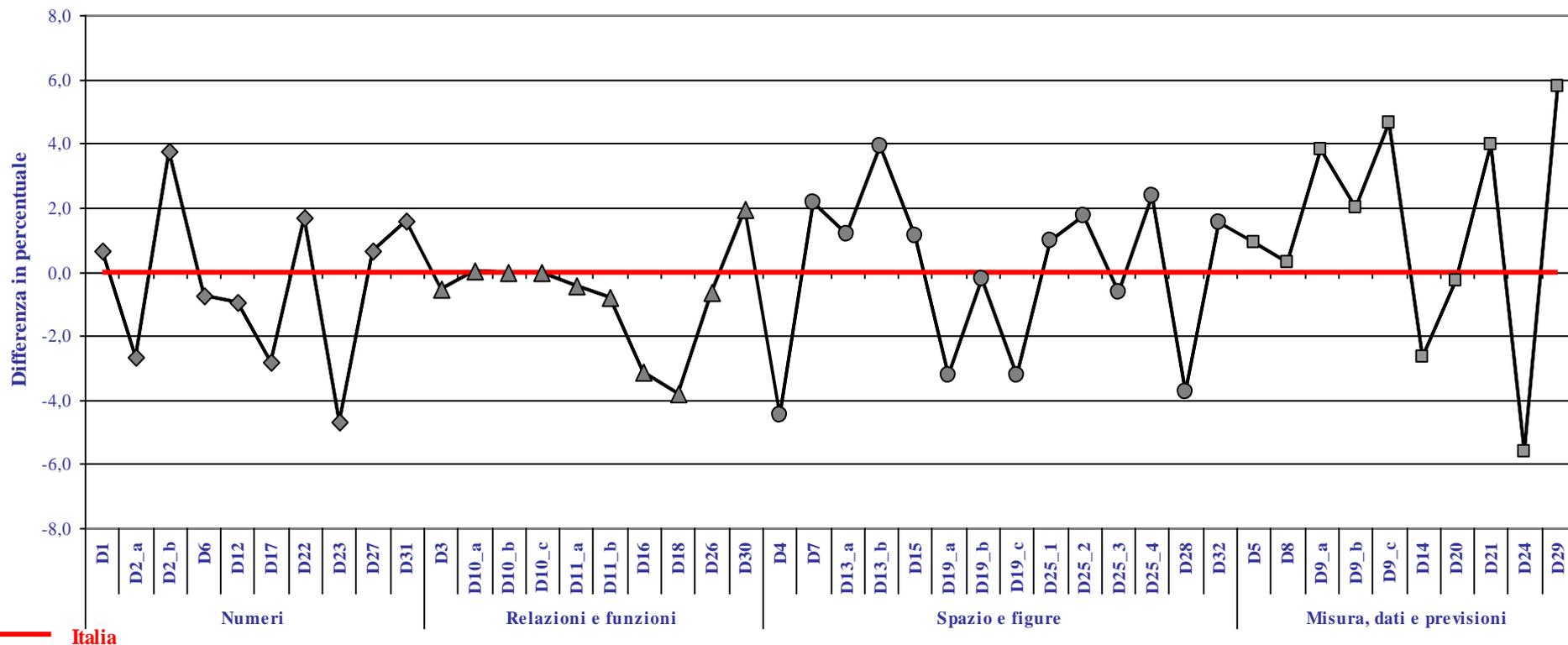


— Italia

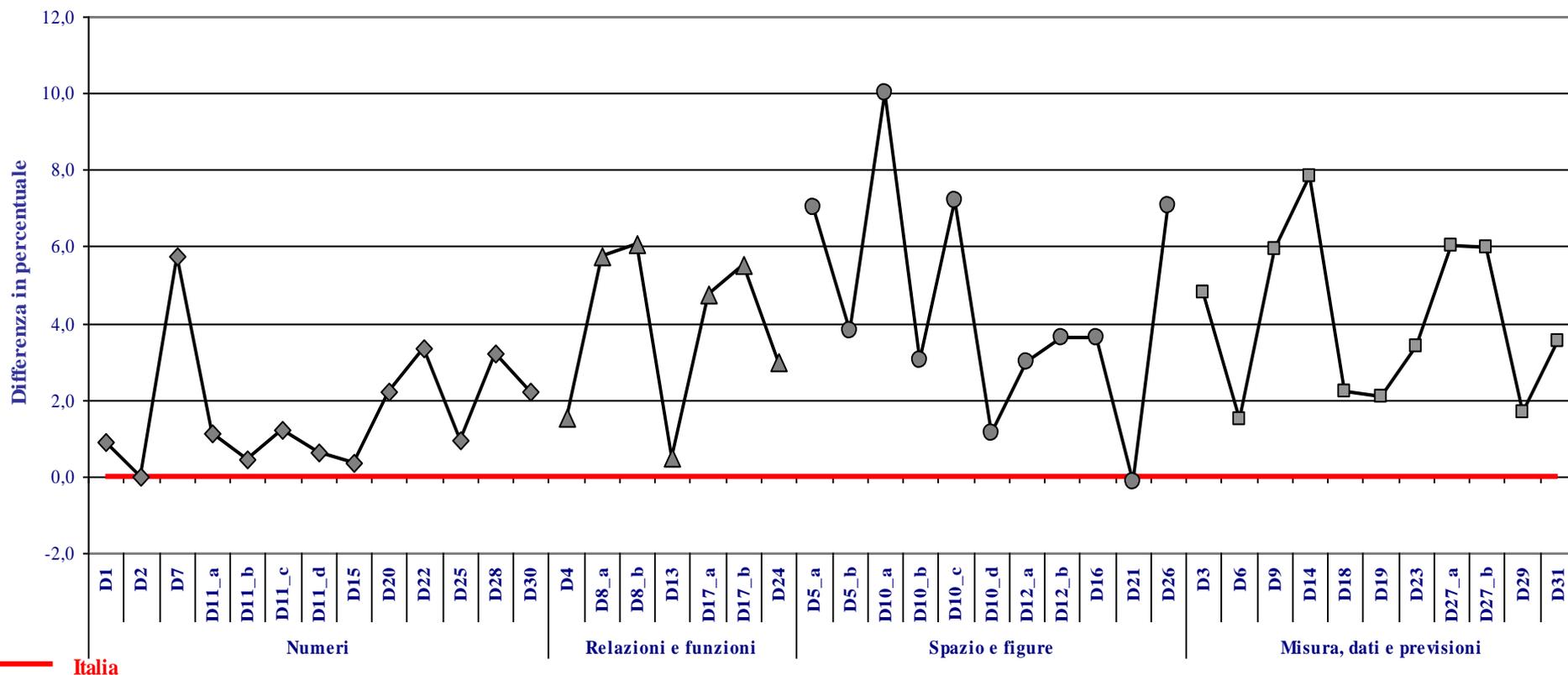
Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale MATEMATICA II PRIMARIA (item per item)



Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale MATEMATICA V PRIMARIA (item per item)



Confronto tra il risultato della regione Veneto e il risultato nazionale MATEMATICA I SECONDARIA (item per item)



COME L'INVALSI INTERPRETA IL MANDATO ISTITUZIONALE

L'INVALSI negli ultimi due anni ha messo a punto un sistema di comunicazione a ciascuna scuola dei risultati degli alunni, con i dati disaggregati a livello di singole classi e, all'interno di queste, con la distribuzione delle risposte domanda per domanda.

Ciò per offrire ai docenti strumenti atti a leggere e interpretare i risultati, al fine di stimolare e sostenere processi di valutazione e autovalutazione idonei ad individuare gli aspetti positivi da mantenere e sviluppare e gli elementi di criticità da fare oggetto di interventi migliorativi.

I RISULTATI DELLE MISURAZIONI COME RISORSA PER L'AUTOVALUTAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I RISULTATI MEDI DI SCUOLA

**IL POSIZIONAMENTO RISPETTO ALLA REGIONE,
ALLA MACRO-AREA GEOGRAFICA, AL PAESE**

L'ANALISI DELLE DOMANDE

**L'ANALISI DELLE RISPOSTE DOMANDA PER
DOMANDA**

**I RISULTATI DISTINTI PER GENERE, PROVENIENZA,
REGOLARITA' DEL PERCORSO**

**GLI ELEMENTI DI CRITICITA' NEGLI
APPRENDIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA**

Accesso riservato ai dati dell'Istituzione scolastica

ACCESSO ALLA RESTITUZIONE ALLE SCUOLE DEI RISULTATI PER L'ESAME DI STATO 2008-2009

In questa sezione le istituzioni scolastiche possono visualizzare i risultati conseguiti nella prova nazionale che si è svolta il 18 giugno 2009.

Le analisi sono state effettuate esclusivamente per le classi di cui risultano essere stati inviati TUTTI i fogli-risposta debitamente compilati.

Si suggerisce di leggere i dati alla luce del **Rapporto sulla prova nazionale** e si ricorda che l'accesso all'area riservata può essere effettuato solo dalla singola scuola utilizzando codice meccanografico e password scelta al momento della conferma dati.

Inserire il codice meccanografico dell'istituzione scolastica

Inserire la password scelta al momento della conferma dei dati

[| Password dimenticata? |](#)

Selezione dei dati della singola classe

Istituto scolastico: RMIC000000 Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO			
Selezionare la classe di interesse per visualizzare la relativa scheda restituzione dei dati:			
Codice Classe: RMIC000000_01	Sezione: A	Sede: MEDIA	<input type="button" value="seleziona"/>
Codice Classe: RMIC000000_02	Sezione: B	Sede: MEDIA	<input type="button" value="seleziona"/>
Codice Classe: RMIC000000_03	Sezione: C	Sede: MEDIA	<input type="button" value="seleziona"/>
Codice Classe: RMIC000000_04	Sezione: E	Sede: MEDIA	<input type="button" value="seleziona"/>

Dati della singola classe – Tipo di restituzione **Globale**

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione Scolastica: RMIC000000 Codice classe: 01

Esporta 

Scegli altra Classe

Tipo di restituzione disponibile per questa classe:

Globale

per Nazionalità

per Sesso

per Regolarità

Dettaglio Risposte

Legenda:

Dom. = domanda di riferimento
 Media% classe = percentuale delle risposte corrette date dalla classe
 Media% scuola = percentuale delle risposte corrette date dalla scuola
 Media% nazionale = percentuale nazionale delle risposte corrette

L1 = molto basso [10° percentile]

L2 = basso [25° percentile]

L3 = medio-basso [50° percentile]

L4 = medio-alto [75° percentile]

L5 = alto [90° percentile]

L6 = molto alto [100° percentile]



La freccia indica il posizionamento della classe in ciascuna domanda rispetto ai livelli di risultato definiti sui dati del campione nazionale.

Tabella dei dati - Visualizzazione GLOBALE

Ambiti e argomenti	Dom.	Media% classe	Media% Scuola	Media% Nazionale	L1	L2	L3	L4	L5	L6
COMPRESIONE DEL TESTO										
Compr. locale e globale del testo	A2	96	89	84	-	-	-	-	L5 ↑	-
Compr. locale e globale del testo	A9	87	75	71	-	-	-	-	L5 ↑	-
Compr. locale e globale del testo	A10	61	53	48	-	-	-	-	L5 ↑	-
Compr. locale e globale del testo	A11	87	81	76	-	-	-	L4 ↑	-	-

Dati della singola classe – Tipo di restituzione per **Nazionalità**

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione Scolastica: RMIC000000 Codice classe: 01 Esporta 

Tipo di restituzione disponibile per questa classe:

Legenda:

Dom. = domanda di riferimento
 Media% classe = percentuale delle risposte corrette date dalla classe
 Media% italiani = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti di nazionalità italiana
 Media% stranieri = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti di nazionalità straniera

Tabella dei dati - Visualizzazione per NAZIONALITA'

Ambiti e argomenti	Dom.	Media% classe	Media% Italiani	Media% Stranieri
COMPRESIONE DEL TESTO				
Compr. locale e globale del testo	A2	85	85	0
Compr. locale e globale del testo	A9	89	88	0
Compr. locale e globale del testo	A10	63	62	0
Compr. locale e globale del testo	A11	67	66	0
Compr. locale e globale del testo	A12	85	85	0
Compr. locale e globale del testo	A13	81	81	0
Compr. locale e globale del testo	A14	85	85	0
Compr. locale e globale del testo	A15	67	66	0
Compr. locale e globale del testo	A16	89	88	0
Compr. locale e globale del testo	A17	93	92	0
Compr. locale e globale del testo	B1	67	66	0
Compr. locale e globale del testo	B4	89	88	0
Compr. locale e globale del testo	B5	70	70	0

Dati della singola classe

Tipo di restituzione per **Genere**

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione Scolastica: RMIC000000 Codice classe: 01

Esporta 

Scegli altra Classe

Tipo di restituzione disponibile per questa classe:

Globale

per Nazionalità

per Sesso

per Regolarità

Dettaglio Risposte

Legenda:

Dom. = domanda di riferimento
Media% classe = percentuale delle risposte corrette date dalla classe
Media% regolari = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti di sesso maschile
Media% ritardo = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti di sesso femminile

Tabella dei dati - Visualizzazione per SESSO

Ambiti e argomenti	Dom.	Media% classe	Media% Maschi	Media% Femmine
COMPRESIONE DEL TESTO				
Compr. locale e globale del testo	A2	85	80	88
Compr. locale e globale del testo	A9	89	80	94
Compr. locale e globale del testo	A10	63	70	58
Compr. locale e globale del testo	A11	67	50	76
Compr. locale e globale del testo	A12	85	70	94
Compr. locale e globale del testo	A13	81	70	88
Compr. locale e globale del testo	A14	85	80	88

Dati della singola classe – Tipo di restituzione per Regolarità

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione Scolastica: RMIC000000 Codice classe: 01

Esporta 

Scegli altra Classe

Tipo di restituzione disponibile per questa classe:

Globale

per Nazionalità

per Sesso

per Regolarità

Dettaglio Risposte

Legenda:

Dom. = domanda di riferimento
Media% = percentuale delle risposte corrette date dalla classe
Media% regolari = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti regolari
Media% ritardo = percentuale delle risposte corrette date dagli studenti con ritardo

Tabella dei dati - Visualizzazione per REGOLARITA'

Ambiti e argomenti	Dom.	Media% classe	Media% Regolari	Media% Ritardatari
COMPRESIONE DEL TESTO				
Compr. locale e globale del testo	A2	85	87	66
Compr. locale e globale del testo	A9	89	91	66
Compr. locale e globale del testo	A10	63	66	33
Compr. locale e globale del testo	A11	67	66	66
Compr. locale e globale del testo	A12	85	91	33
Compr. locale e globale del testo	A13	81	83	66
Compr. locale e globale del testo	A14	85	83	100

Dati della singola classe – Tipo di restituzione **Dettaglio** risposte

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione Scolastica: RMIC000000 Codice classe: 01

Esporta 

Scegli altra Classe

Tipo di restituzione disponibile per questa classe:

Globale

per Nazionalità

per Sesso

per Regolarità

Dettaglio Risposte

Legenda Tabella 1:

Dom. = domanda di riferimento
 A = percentuale delle risposte A date dalla classe
 B = percentuale delle risposte B date dalla classe
 C = percentuale delle risposte C date dalla classe
 D = percentuale delle risposte D date dalla classe
 MANCATA RISPOSTA = percentuale di mancanti risposte

NOTA BENE: Le percentuali delle opzioni di risposta sono state approssimate all'intero più vicino e in alcuni casi la somma delle percentuali potrebbe superare 100.

Tabella dei dati - Visualizzazione per DETTAGLIO RISPOSTE - tabella 1

Ambiti e argomenti	Dom.	A	B	C	D	MANCATA RISPOSTA
"IL BUON NOME"						
Competenza lessicale	A1	81	0	18	0	1
Compr. locale e globale del testo	A2	7	0	85	7	1
Org. logica entro e oltre la frase	A3	22	70	0	7	1
Org. logica entro e oltre la frase	A4	26	0	34	38	2
Org. logica entro e oltre la frase	A5	7	48	44	0	1
Competenza lessicale	A6	92	3	3	0	2
Aspetti formali e retorici	A7	19	0	76	3	2
Org. logica entro e oltre la frase	A8	59	14	3	22	2

Dati della singola classe – File

Microsoft Excel - DataSet_Completo_RMIC000000_01_2008_2009[1]

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Dati Finestra ? Adobe PDF Digitare una domanda.

Arial 10 G C S

A1 Legenda:

1

2 Dom. = domanda di riferimento

3 Media% classe = percentuale delle risposte corrette date dalla classe

4 Media% scuola = percentuale delle risposte corrette date dalla scuola

5 Media% nazionale = percentuale nazionale delle risposte corrette

6 L1 = molto basso [10Å° percentile] L2 = basso [25Å° percentile] L3 = medio-basso [50Å° percentile]

7 L4 = medio-alto [75Å° percentile] L5 = alto [90Å° percentile] L6 = molto alto [100Å° percentile]

8

9 La posizione della "L" indica il posizionamento della classe in ciascuna domanda rispetto ai livelli di risultato definiti sui dati

10 trimmed del campione nazionale.

11

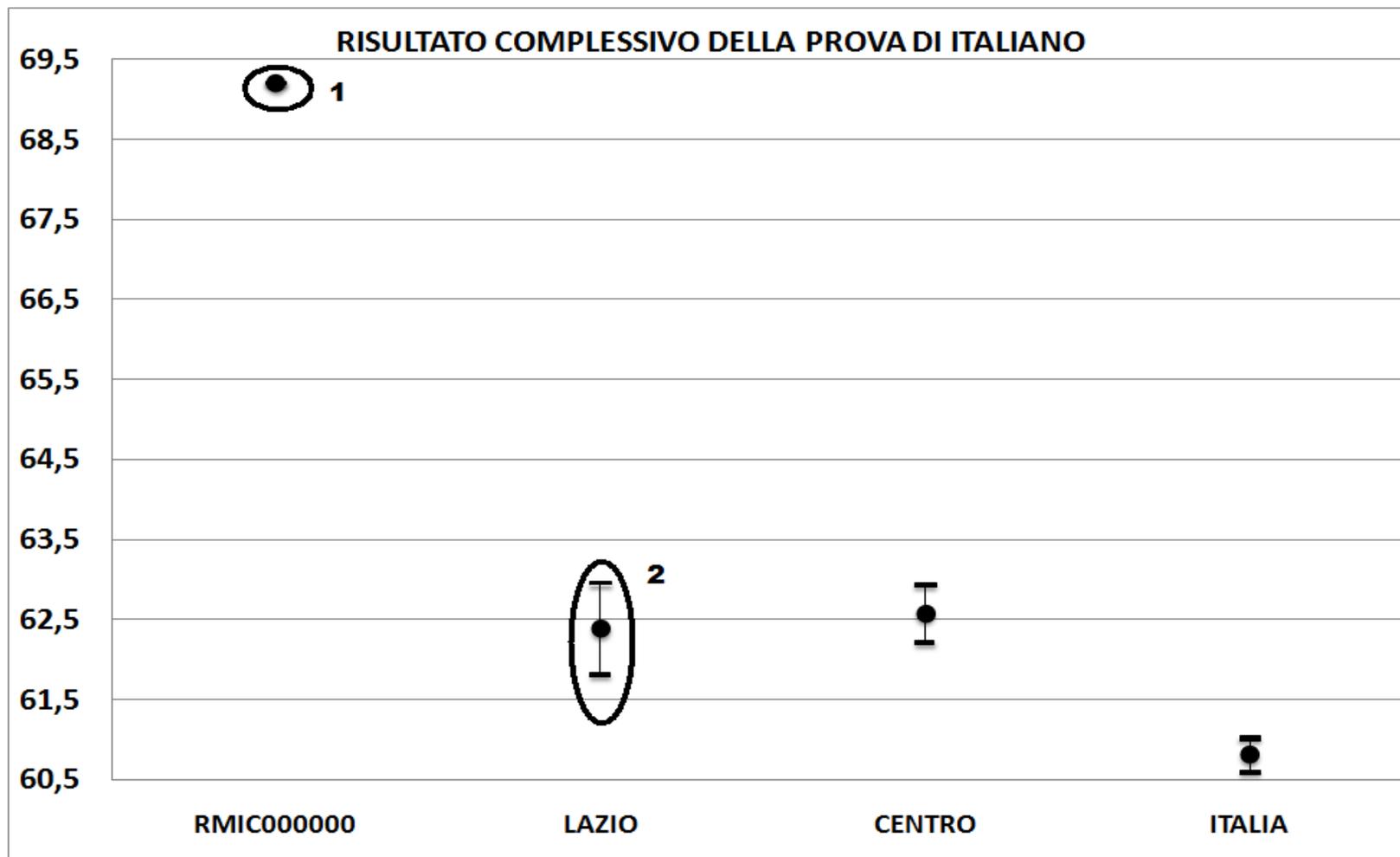
12 **Tabella dei dati - Visualizzazione GLOBALE**

13	Ambiti e argomenti	Dom.	Media% classe	Media% Scuola	Media% Nazionale	L1	L2	L3	L4	L5	L6
COMPRESIONE DEL TESTO											
14	Compr. locale e globale del testo	A2	85	89	84	-	-	L3	-	-	-
15	Compr. locale e globale del testo	A9	89	71	71	-	-	-	-	L5	-
16	Compr. locale e globale del testo	A10	63	48	48	-	-	-	-	L5	-
17	Compr. locale e globale del testo	A11	67	73	76	-	L2	-	-	-	-
18	Compr. locale e globale del testo	A12	85	74	73	-	-	-	-	L5	-
19	Compr. locale e globale del testo	A13	81	68	69	-	-	-	-	L5	-
20	Compr. locale e globale del testo	A14	85	74	74	-	-	-	-	L5	-
21	Compr. locale e globale del testo	A15	67	71	84	L1	-	-	-	-	-
22	Compr. locale e globale del testo	A16	89	52	49	-	-	-	-	-	L6
23	Compr. locale e globale del testo	A17	93	71	74	-	-	-	-	L5	-
24	Compr. locale e globale del testo	B1	67	66	64	-	-	L3	-	-	-
25	Compr. locale e globale del testo	B4	89	81	83	-	-	-	L4	-	-
26	Compr. locale e globale del testo	B5	70	69	78	-	L2	-	-	-	-
27	Compr. locale e globale del testo	B6	96	94	92	-	-	-	L4	-	-
28	Compr. locale e globale del testo	B10	48	69	72	L1	-	-	-	-	-
29	Compr. locale e globale del testo	B12	74	73	74	-	-	L3	-	-	-
30	Compr. locale e globale del testo	B13	63	77	89	L1	-	-	-	-	-
31	Totale Compr. locale e globale del testo		77	71							
32											
33	Competenza lessicale	A1	81	58	65	-	-	-	-	L5	-
34	Competenza lessicale	A6	93	71	83	-	-	-	L4	-	-
35	Competenza lessicale	B3	52	45	61	-	-	L3	-	-	-
36	Competenza lessicale	B8	4	21	55	L1	-	-	-	-	-
37	Competenza lessicale	B9	30	40	65	L1	-	-	-	-	-
38	Totale Competenza lessicale		51	47							
39											
40	Org. e logica entro e oltre la frase	A3	70	73	76	-	-	L3	-	-	-
41	Org. e logica entro e oltre la frase	A4	33	48	62	L1	-	-	-	-	-
42	Org. e logica entro e oltre la frase	A5	44	66	84	L1	-	-	-	-	-
43	Org. e logica entro e oltre la frase	A8	22	29	53	L1	-	-	-	-	-
44	Org. e logica entro e oltre la frase	B2	22	29	32	-	-	L3	-	-	-

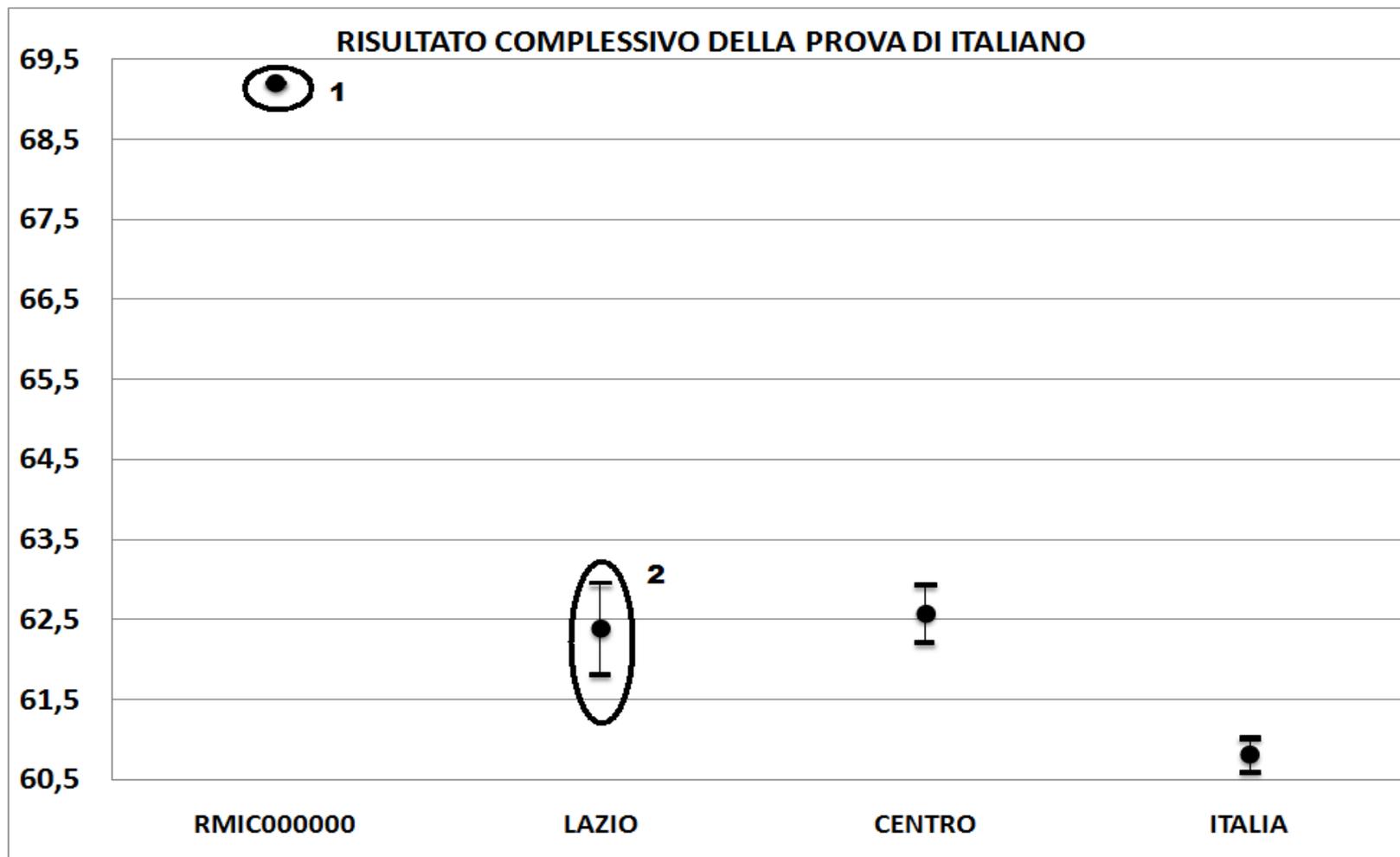
14 DataSet_Completo_RMIC000000_01_

Pronto NUM BS

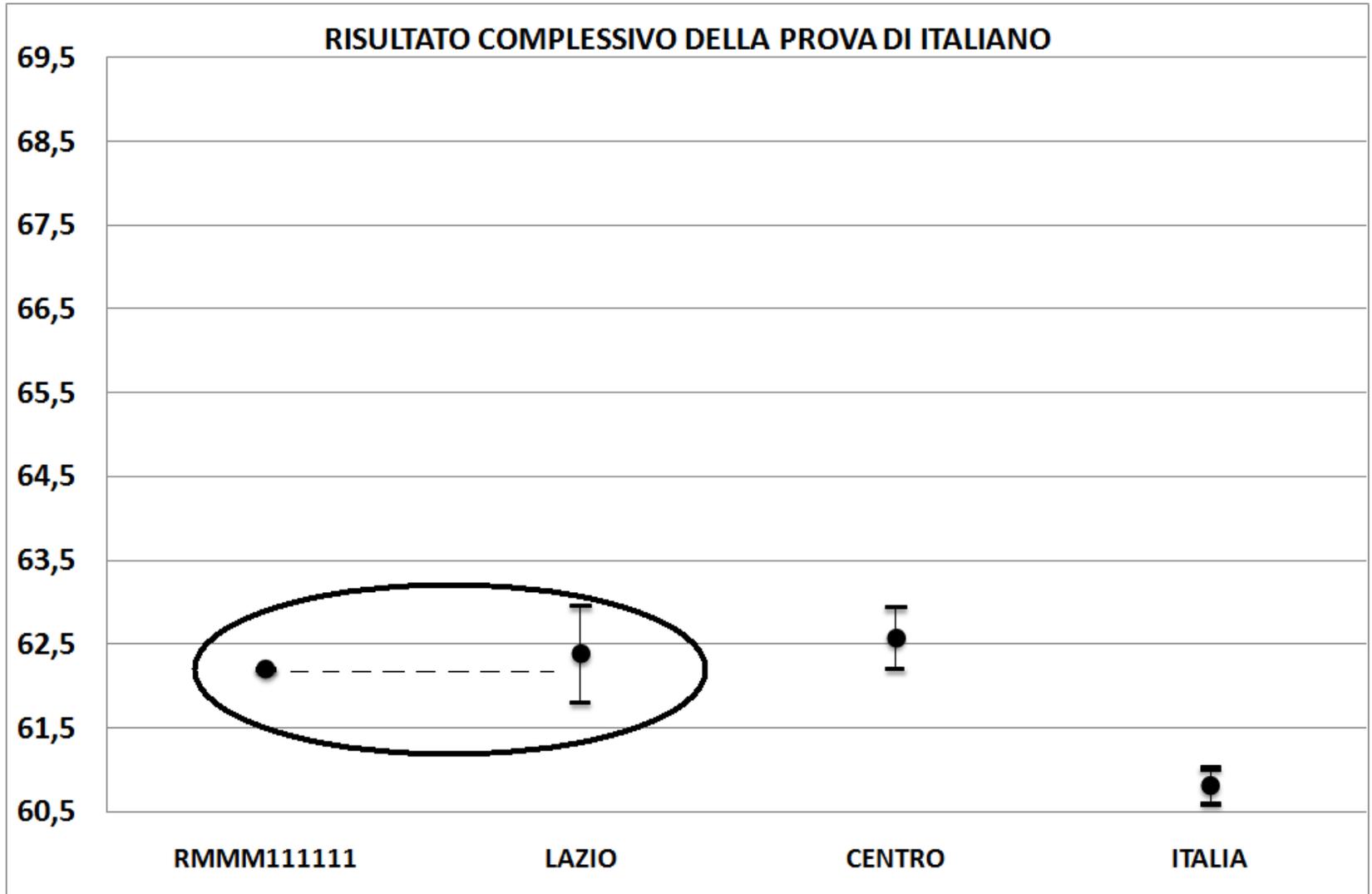
I "nuovi" grafici: esempio 1



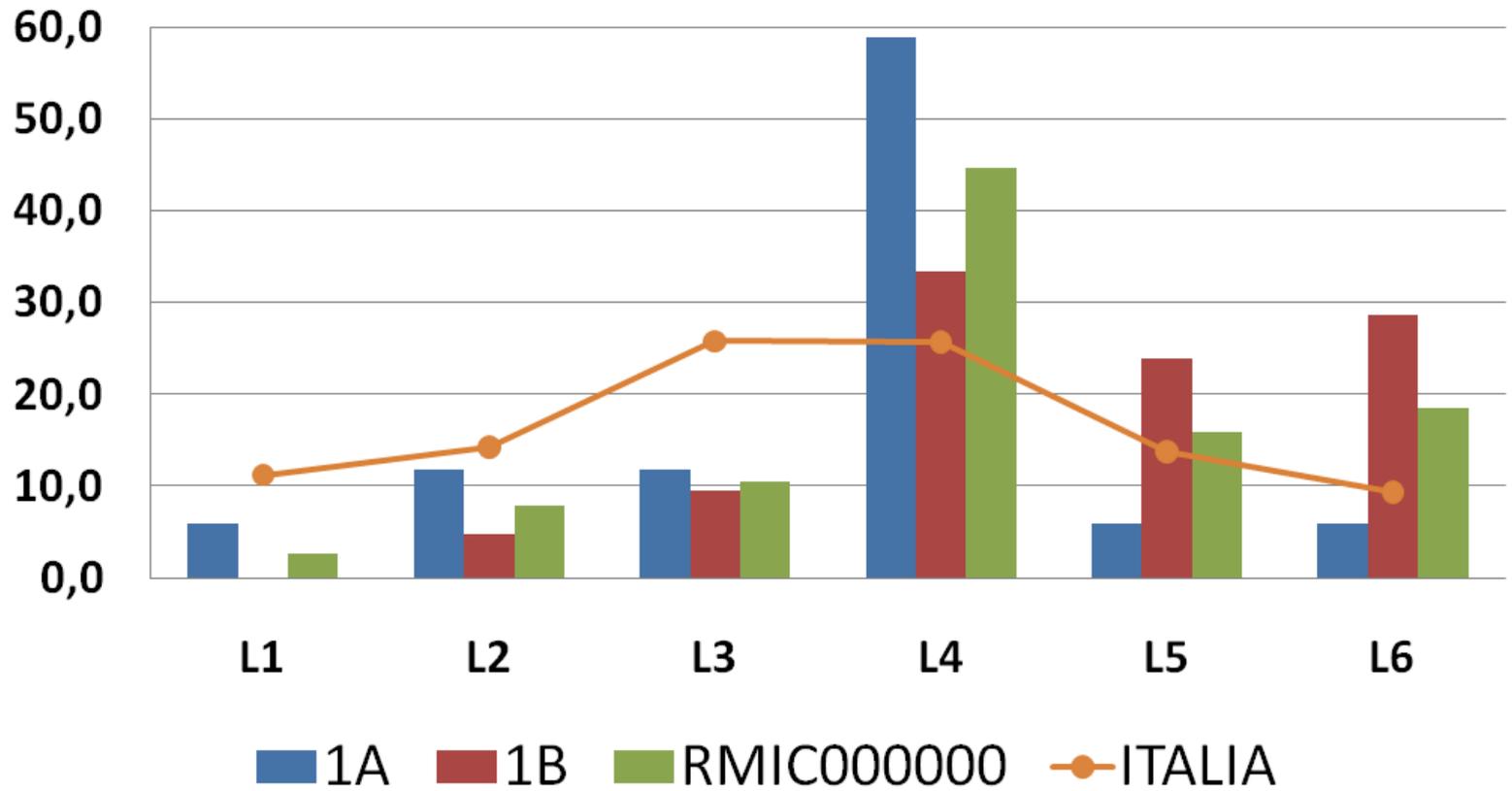
I "nuovi" grafici: esempio 1



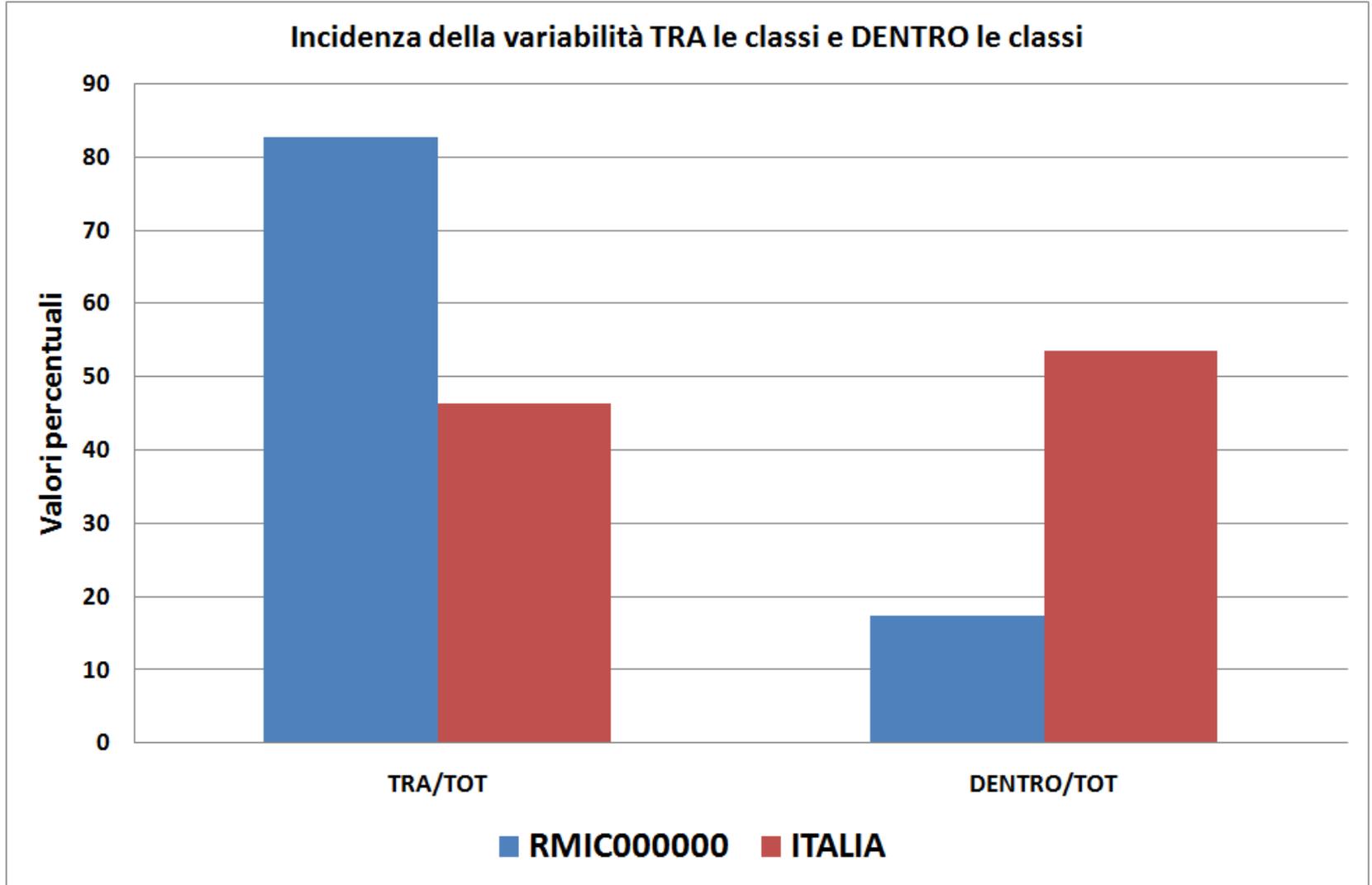
I "nuovi" grafici: esempio 2



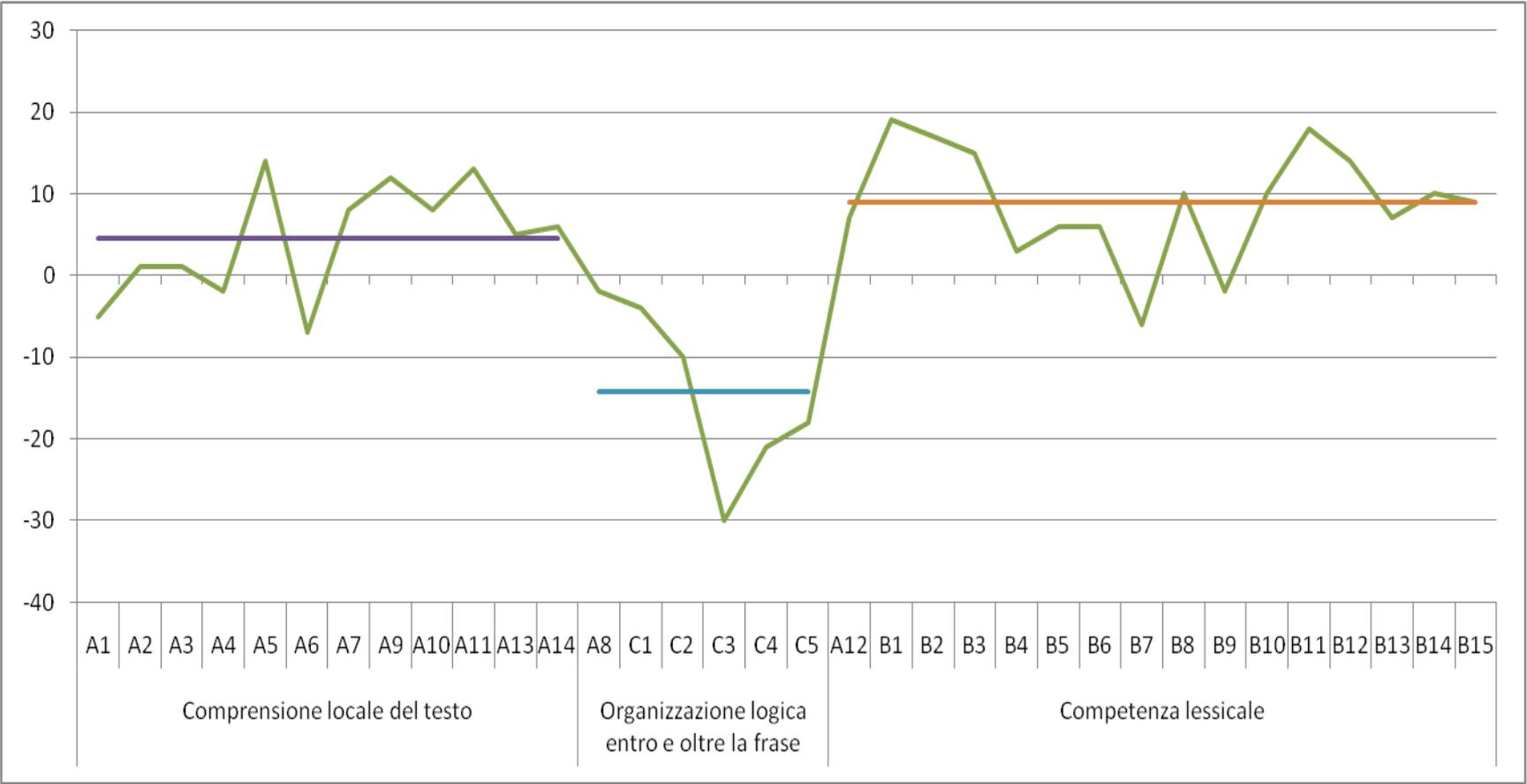
Distribuzione percentuale nei livelli di risultato - ITALIANO



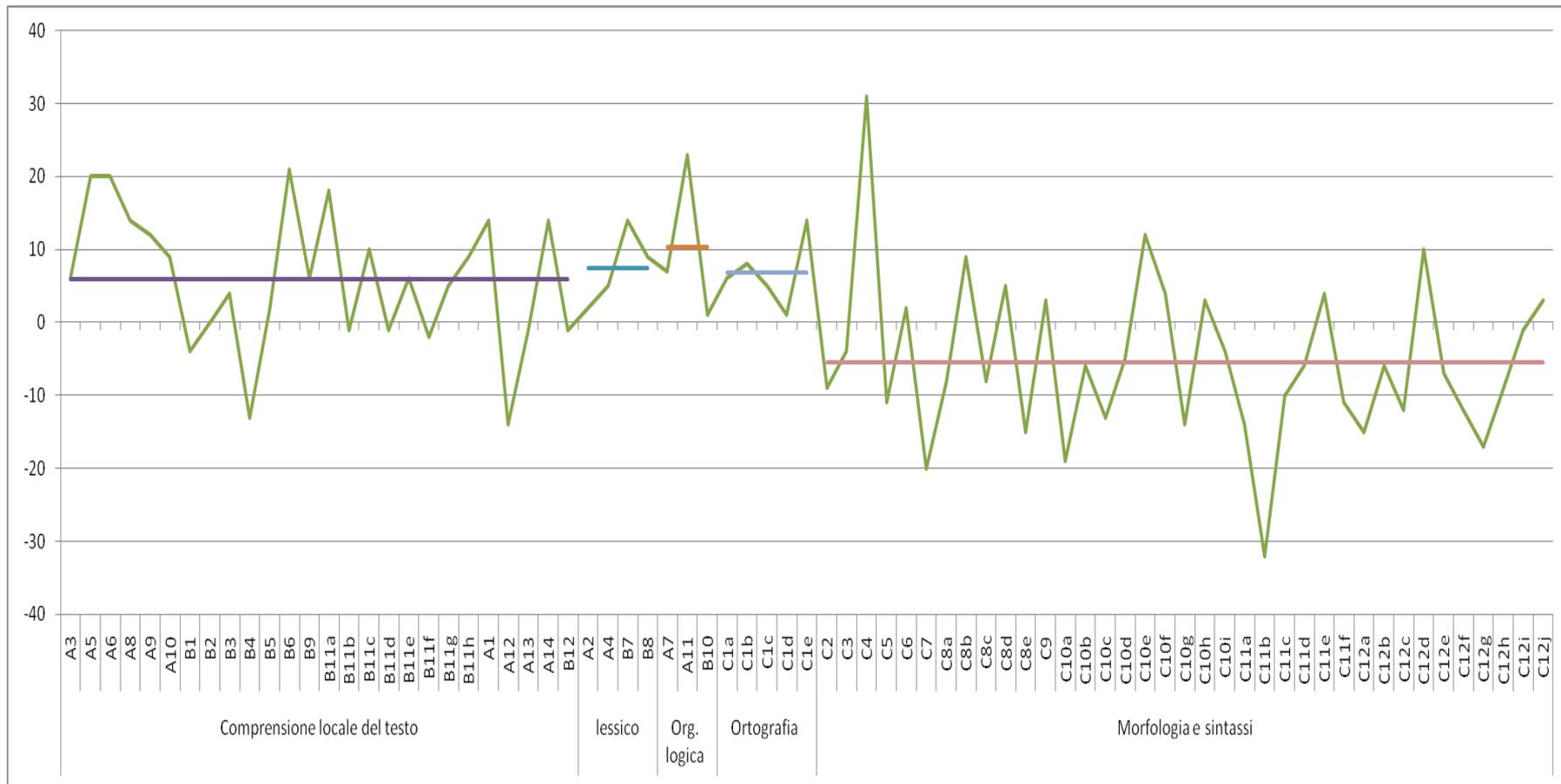
I "nuovi" grafici: esempio 5



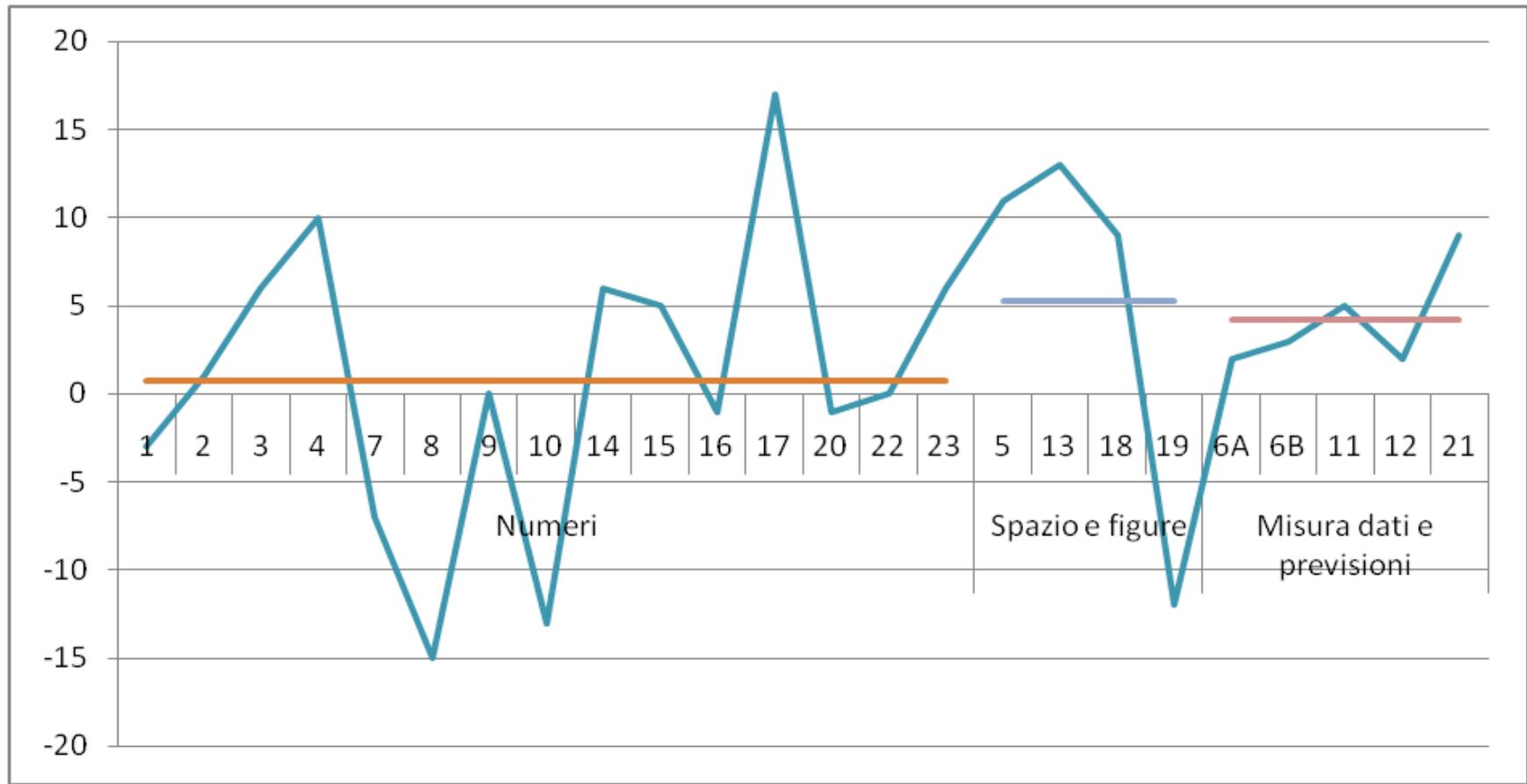
Le criticità in italiano (II classe)



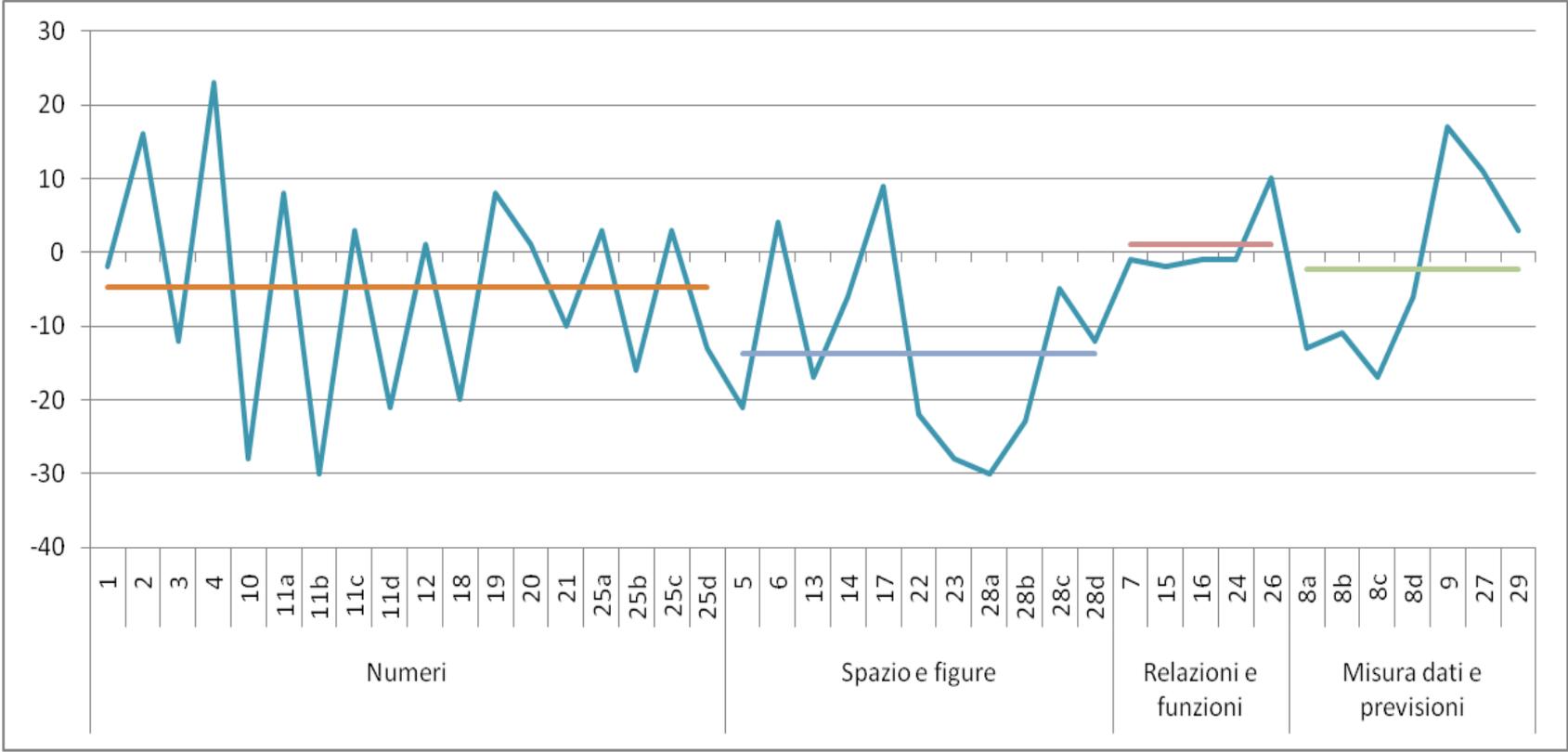
Le criticità in italiano (V classe)



Le criticità in matematica (II classe)



Le criticità in matematica (V classe)



DALLA VALUTAZIONE AL MIGLIORAMENTO

**PROMUOVERE UNA RESPONSABILITA' DIFFUSA
A TUTTI I LIVELLI IN ORDINE
ALL'UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA
VALUTAZIONE PER RICERCARE IL
MIGLIORAMENTO**

**L'APPRENDIMENTO E' UN DIRITTO SIA DELLA
SINGOLA PERSONA SIA DELLA SOCIETA', E IL
DIRITTO DELL'UNA RAPPRESENTA UN
DOVERE PER L'ALTRA**